



Comune di Catanzaro



**Bilancio di Previsione 2016/2018
NOTA DI INTEGRAZIONE ED
AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
APPROVATO DALLA GIUNTA
COMUNALE CON
DELIBERAZIONE N. 451 DEL
10/11/2015 E DAL CONSIGLIO
COMUNALE IN DATA 28/04/2016**



DUP 2016-2018

NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 451 DEL 10/11/2015 E DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28/04/2016

INTRODUZIONE

A decorrere dal 2016, la nuova normativa vigente in materia di programmazione e bilancio ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP), vale a dire il documento di carattere generale che contiene le strategie politiche ed amministrative dell'Ente e che costituisce, a scorrimento ed aggiornamento, la base necessaria nel tempo per la costruzione del bilancio annuale e triennale e di tutti gli altri documenti di programmazione (*PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto*).

In attuazione di detta previsione normativa, tenuto conto dei termini previsti dall'art. 151 del TUEL per l'adozione del bilancio 2016, questa Giunta Comunale, con deliberazione n. 451 dell'10/11/2015 ha approvato il DUP 2016-18, documento che sostanzialmente contiene tutti i necessari dati informativi e finanziari e che rinvia un maggiore dettaglio della sezione strategica ad un suo successivo aggiornamento, da adottarsi prima dell'adozione del bilancio. Il Consiglio Comunale ha approvato detto Documento in data 28/04/2016.

Il differimento del termine di adozione del bilancio di previsione 2016 al prossimo 30 aprile - come fissato da ultimo con Decreto del Ministero dell'Interno dell'1 marzo 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7/3/2016 - e l'approvazione, entro la stessa data, come previsto dall'art. 221 del TUEL, del rendiconto di gestione 2015 - il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale lo scorso 11 aprile con Deliberazione n. 122/2016 - implicano, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, un necessario aggiornamento anche dei dati finanziari del sopra detto DUP 2016-18.

La presente nota, pertanto, si prefigge di integrare la sezione strategica e di aggiornare - anche alla luce della nuova programmazione del Piano delle opere pubbliche, del Piano dei fabbisogni del personale e del Piano delle alienazioni deliberati da questa Giunta Comunale - i dati contenuti nel DUP 2016-18 approvato.

1 - SEZIONE STRATEGICA

Appare evidente come, in questo Comune, la pianificazione strategica non possa abbracciare l'intero mandato amministrativo, essendo previste, per il prossimo 2017, le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale; l'orizzonte temporale della sezione strategica, così come anche la sezione operativa, dovrà pertanto necessariamente limitarsi a questo ultimo anno di mandato, atteso che dal prossimo anno si dovrà tenere conto di quanto contenuto nel programma elettorale presentato dal candidato Sindaco che verrà eletto, seppure in continuità con la presente Amministrazione.

In ogni caso, come previsto dalla normativa, il DUP deve definire le strategie di lungo periodo tenendo in debita considerazione la situazione macro economica generale nella quale si opera, le nuove regole di contabilità pubblica - che seppur condivisibili nel merito determinano irrigidimenti rilevanti nell'agire dell'Ente - le misure economico-finanziarie e fiscali definite nella Legge di stabilità 2016 ma soprattutto le azioni già attuate nel corso del mandato espletato e quelle che, per scarsità di risorse finanziarie ed umane, questa Amministrazione ha dovuto tralasciare, privilegiando alcune priorità rispetto ad altre, ritenute più preminenti.

Le azioni strategiche proposte nel presente documento costituiscono, pertanto, aggiornamento annuale delle linee di mandato presentate al Consiglio Comunale a luglio 2013, così come previsto dalle nuove regole di contabilità pubblica introdotte dal D.lgs. n.118/2011 e s.m.i..

1.1 Analisi del contesto esterno

1.1. Gli obiettivi generali individuati dal Governo e la politica fiscale del Comune di Catanzaro

Nel DUP 2016-18 approvato lo scorso novembre dalla Giunta, è riportato il quadro economico-sociale nazionale e regionale di larga massima nel quale opera il Comune di Catanzaro, quadro in cui crediamo sia giusto leggere lo sforzo che questa Amministrazione sta facendo per raggiungere gli obiettivi prefissati. Obiettivi importanti e fondamentali per il cambiamento e la crescita della città, da perseguire e raggiungere in uno dei più difficili contesti sociali, economici e finanziari dell'ultimo secolo.

1.1.2. La normativa vigente e la legge di stabilità 2016

Le principali novità contenute nella legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015) comportano riduzioni di spesa netta di circa lo 0,2-0,3 per cento del PIL, associando il contenimento della spesa corrente, centrale e soprattutto regionale, a incrementi di erogazioni a vario titolo. Le aliquote dell'IVA rimangono invariate nel 2016 ma crescono nel 2017 (di 3 punti l'aliquota ridotta, di 2 quella ordinaria).

L'art. 1 comma 26 della legge finanziaria 2016 prevede - limitatamente all'anno 2016 - il blocco del potere delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato. Il testo della disposizione richiamata dispone che: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in*

coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015..(...) La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) ...(...)".

Il sostegno alla crescita nel 2016 viene programmato dal Governo con l'eliminazione delle imposte sull'abitazione principale, che interessa circa l'80 per cento dei nuclei familiari, la ridefinizione dell'Imu sui terreni agricoli, sui macchinari d'impresa cosiddetti "imbullonati" (nel complesso quasi lo 0,3 per cento del PIL) e su alcuni fattori produttivi.

1.1.3. Il Fondo di solidarietà comunale

L'incremento della dotazione del fondo di solidarietà, a decorrere dal 2016, è finalizzato al ristoro del minor gettito derivante ai comuni dalle modifiche normative, quali l'esenzione della Tasi ovvero l'esenzione IMU delle tipologie sopra citate. Il contributo parrebbe non rilevare ai fini del pareggio di bilancio. La legge di stabilità prevede che le risorse a disposizione dei Comuni restino sostanzialmente invariate, aumentando l'entità dei trasferimenti statali a compensazione. Viene modificato anche il criterio di riparto del Fondo di solidarietà prevedendo, a decorrere dal 2016, che la quota distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard sia elevata (2015 è del 20%) al 30% per arrivare, con le opportune gradualità, al superamento della spesa storica e di messa a regime di un sistema di allocazione del Fondo di solidarietà comunale, interamente sulla base di fabbisogni standard e capacità fiscale, così come prescritto dalla legge delega n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale.

1.1.4. L'abolizione della Tasi sull'abitazione principale

Nella Legge di stabilità 2016 l'attesa riforma tributaria locale non c'è e, in attesa del riordino della tassazione immobiliare prevista per il 2017, vengono apportate sostanziali modifiche all'assetto della tassazione immobiliare, in particolare modifiche all'attuale disciplina TASI prevedendo l'esenzione dalla TASI dell'abitazione principale il cui possesso o detenzione non rientra più nel presupposto impositivo del tributo. Intervento analogo a quello fatto nel 2013 con l'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale. Negli ultimi anni le modifiche normative alla fiscalità immobiliare sono state molto frequenti. Si tratterebbe del quinto intervento negli ultimi sette anni: l'imposta sulla proprietà della prima casa è stata abrogata dal 2008; reintrodotta nel 2012 con l'Imu, sostanzialmente eliminata nel 2013 e ripristinata dal 2014 con la Tasi. Per il 2016 Rimane confermata la tassazione IMU per le abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 (cd. "abitazioni di lusso"). Il comune di Catanzaro applicherà pertanto le esenzioni TASI previste per le abitazioni principali. Il ristoro del mancato gettito viene effettuato dal governo per il tramite del fondo di solidarietà comunale.

1.1.5. La TASI immobili merce

La legge di stabilità 2016 (art. 1 comma 14 lett. c) riduce all'0,1% l'aliquota TASI sui fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, fermo restando la possibilità per i comuni di modificarla in aumento sino allo 0,25

per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento. Il Comune di Catanzaro applica per tale tipologia tributaria la riduzione all'0,1%.

1.1.6. L'IMU imbullonati

A decorrere dal 2016 verrà effettuata la rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (categorie dei gruppi D e E); anche nel Comune di Catanzaro saranno esclusi dalla stima tutti quei macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti ("c.d. imbullonati") funzionali allo specifico processo produttivo attualmente incorporati nella rendita catastale dei fabbricati commerciali ed industriali iscritti delle categorie speciali D ed E, che rispettano ovviamente le procedure previste per la rideterminazione catastale.

1.1.7. L'IMU terreni agricoli

La finanziaria 2016 dispone l'esenzione dei terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e conferma l'esenzione per i comuni montani. Il Comune di Catanzaro, a decorrere dal 2016, per effetto dell'espresso rinvio della Legge finanziaria 2016(art. 1 comma 13) alla Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14/06/1993, viene a ricadere nella classificazione dei comuni montani; per cui applica dal 2016 la prevista esenzione dell'IMU sui terreni agricoli.

1.1.8. L'IMUS Imposta municipale secondaria

E' prevista l'abrogazione dell'articolo 11 del D. Lgs. N. 23/2011 in materia di Imposta municipale secondaria che doveva sostituire i seguenti tributi comunali: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. Con la risoluzione n. 1/Df del 12 gennaio 2015 il Dipartimento delle finanze del MEF aveva peraltro già chiarito che i comuni avrebbero potuto istituire l'IMU secondaria solo a seguito dell'emanazione del regolamento governativo previsto dall'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 23 del 2011, quindi, sul piano operativo non si evidenziano novità.

1.1.9. La tassa sui rifiuti (TARI)

E' l'unico tributo per cui la finanziaria 2016 non ha imposto il blocco delle aliquote; di converso, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 1, comma 654 della legge n° 147/2013, la tariffa deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Tali costi sono definiti ogni anno in un Piano Economico Finanziario (P.E.F.). che costituisce la base per la definizione della tariffa TARI da applicare. Per l'anno 2016, questa Amministrazione, in esito all'azione antievasione portata avanti dall'Ufficio TARI nello scorso 2015 e che ha prodotto il recupero e l'aumento della base tariffaria di aree elusive del tributo, applicherà una **riduzione tariffaria TARI dell'1,20%**.

1.1.10. La nuova Carta famiglia

La card è rivolta alle famiglie che ne fanno richiesta, costituite da cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti in Italia con almeno tre figli minori a carico. Sarà emessa dai Comuni secondo criteri fissati con un successivo decreto ministeriale, ed erogata in base all'ISEE per l'accesso a tariffe agevolate per l'acquisto di beni e servizi.

1.1.11. La Cultura ed i giovani

Immediatamente utilizzabili dai Comuni 500 milioni per interventi di edilizia scolastica. Ai giovani che nel 2016 compiono 18 anni si attribuisce una Carta elettronica di importo di 500 euro, da utilizzare per l'ingresso a musei, teatri, cinema, mostre. Viene inoltre incrementato di 50 milioni di euro il Fondo per la concessione di borse di studio.

1.2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica approfondisce le condizioni interne dell'Ente, attraverso:

- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento all'Ente in tutte le sue articolazioni, alla sua evoluzione e programmazione nel tempo anche in termini di spesa;
- la gestione del patrimonio, mobiliare e immobiliare, con particolare riferimento all'organizzazione ed alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali ed al ruolo delle società e degli organismi partecipati e controllati.

1.2.1 La disponibilità e la gestione delle risorse umane

1.2.1.1. Il contesto normativo alla luce delle previsioni della Legge di stabilità 2016

La Legge di stabilità 2016 ha innovato il quadro ordinamentale in materia di gestione del personale degli enti locali, prevedendo al comma 228 che gli enti locali: *“possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”.*

La legge ha lasciato invariato l'art. 3 del d.l. 90/2014 che aveva previsto che *“è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”*; la Deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti aveva stabilito che il triennio della capacità assunzionale è un triennio dinamico, da calcolare a ritroso rispetto all'anno delle previste assunzioni (ad esempio, nel 2016 è possibile utilizzare la capacità assunzionale eventualmente residua degli anni 2013/2014/2015).

Gli enti locali, pertanto, per gli anni 2016, 2017 e 2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Rimane ferma la possibilità di utilizzare i resti assunzionali non utilizzati nel triennio precedente. Sono fatte salve le percentuali di turn over vigenti (80% nel 2016-2017, fino ad arrivare al 100% nel 2018), unicamente ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario di Città Metropolitane e Province cui è stata aggiunta la Croce Rossa Italiana.

Quanto sopra premesso, si rappresenta che questa Amministrazione ha rispettato tutti i parametri di spesa previsti in materia di personale e che la percentuale di incidenza della spesa del personale sulle spese correnti - calcolata secondo quanto previsto dalla circolare del MEF n. 9/2006 - si attesta, per l'anno 2015, al 7,99%.

COMUNE DI CATANZARO

**DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

Il fabbisogno di personale 2016-18, di seguito riportato (allegato n. 4 alla proposta di Delibera di Giunta Comunale profilo n. 117282/2016), è stato programmato nel rispetto del turn over previsto, utilizzando i resti del triennio precedente e tenendo conto della copertura della quota d'obbligo prevista per l'assunzione dei soggetti disabili di cui alla legge n. 68/99 (nei limiti risultanti dal Prospetto Informativo inviato al Ministero del Lavoro) nonché degli obblighi di ricollocamento del personale di area vasta:

DETERMINAZIONE RESIDUI DA DESTINARE AD ASSUNZIONI DELIBERE CORTE CONTI N° 26, 27 e 28/2015					
(residui trienni 2013/2015) E SOMME DA DESTINARE AD ASSUNZIONI ENTI VASTA AREA (cessazioni 2014/2015)					
PERSONALE CESSATO	IMPORTO (1)	PERSONALE ASSUNTO	IMPORTO (2)	DIFFERENZA (1-2)	NOTE
capacità assunzionale anno 2014 - cessati anno 2013	159.878,48	n° 7 unità di cui n° 2 x mobilità	92.621,31	67.257,17	RESIDUI DA DESTINARE AD ASSUNZIONI
capacità assunzionale anno 2015 - cessati anno 2014	215.453,44	n° 3 unità di cui n° 1 x mobilità + trasformazioni	139.303,28	76.150,16	RESIDUI DA DESTINARE AD ASSUNZIONI
capacità assunzionale anno 2016 - cessati anno 2015	393.712,40	-	-	393.712,40	DESTINATI ENTI VASTA AREA
capacità assunzionale anno 2017 - cessati anno 2016	102.702,57			102.702,57	25% CESSATI - DESTINATI ASSUNZIONI
capacità assunzionale anno 2018 - cessati anno 2017	33.546,40			33.546,40	25% CESSATI - DESTINATI ASSUNZIONI
nota 1) utilizzo residui triennio 2013/2015: € 143.407,33 (di cui da utilizzare per ASSUNZIONI 2016: € 58.233,24)					
nota 2) utilizzo residui triennio 2014/2016: € 178.852,73 (di cui da utilizzare per ASSUNZIONI 2017: € 157.847,26)					
COSTO AMM.NE ANNUA ASSUNZIONE PERSONALE VARIE CATEGORIE (SOLO TRATTAMENTO FONDAMENTALE)					
cat. A	1.359,55	17.674,15	6.217,77		23.891,92
cat. B	1.437,06	18.681,78	6.572,25		25.254,03
cat. C	1.621,18	21.075,34	7.414,30		28.489,64
cat.D1	1.763,89	22.930,57	8.066,97		30.997,54
cat.D3	2.028,18	26.366,34	9.275,68		35.642,02
Dirig.	3.331,60	43.310,80	15.236,74		58.547,54

COMUNE DI CATANZARO

**DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

ASSUNZIONI ANNO 2014	importo				
SANTORO A. (C) 100 % - MOBILITA' NEUTRA	-				
OTTAVIANO (DIR.) 100% MOBILITA' NEUTRA	-				
CIMAROSA A. (C) 50%	14.244,82				
SOLURI C. (C) 50%	14.244,82				
ORTONE B. (C) 50%	14.244,82				
LORENZO N. (C) 50%	14.244,82				
FARRELLI G. (D3) 100%	35.642,02				
TOTALE	92.621,31				
ASSUNZIONI ANNO 2015 DEFINITE	importo				
DE LUCA G (C VVUU) - MOBILITA' NEUTRA	-				
MINNITI D. (D) 50%	15.498,77				
DAL SOGLIO D. (D) 50%	15.498,77				
TOTALE	30.997,54				
ASSUNZIONI ANNO 2015 EFFETTUATE CON UTILIZZO RESIDUI TRIENNIO 2011/2013					
FUNZIONARIO BIBLIOTECA P.T. 50%	17.821,01				
(C) trasformazione da 50% a 100%	14.244,82	decorrenza 31/12/2015			
(C) trasformazione da 50% a 100%	14.244,82	decorrenza 31/12/2015			
(D) trasformazione da 50% a 100%	15.498,77	decorrenza 31/12/2015			
(D) trasformazione da 50% a 100%	15.498,77	decorrenza 31/12/2015			
(D) SCORRIMENTO GRADUATORIA 50%	15.498,77	decorrenza 31/12/2015			
(D) SCORRIMENTO GRADUATORIA 50%	15.498,77	decorrenza 31/12/2015			
TOTALE	108.305,74				

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PROGRAMMAZIONE ANNO 2016				
ASSUNZIONI ANNO 2016 DA EFFETTUARE CON UTILIZZO RESIDUI TREENNIO 2013/2015				
ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO P.T. 50%	15.498,77			
ISTRUTTORE INFORMATICO P.T. 50%	14.244,82			
(C) trasformazione da 50% a 100%	14.244,82			
(C) trasformazione da 50% a 100%	14.244,82			
TOTALE	58.233,24	NOTA 1		
MOBILITA PERSONALE ENTI AREA VASTA				
	Categorie e Profili professionali	Costi	MINNITI D. (D) 50%	
	n. 1 cat. B1 - esecutore amm.vo messo notificatore	25.254,03	DAL SOGLIO D. (D) 50%	
	n. 1 Cat. B1 esecutore amm.vo	25.254,03	TOTALE	
	Totale Cat. B	50.508,06		
	n. 1 - Cat. C, Istruttore Vigilanza	28.489,64		
	n. 1 - Cat. C, Istruttore amm.vo	28.489,64		
	Totale Cat. C	56.979,28	B	
	n. 2 - Cat. D1, Istruttore Direttivo Amm.vo	61.995,08		
	n. 2 - Cat. D1, Istruttore Direttivo Tecnico	61.995,08		
	n. 2 - Cat. D1, Istruttore direttivo Contabile	61.995,08		
	n. 1 - Cat. D1, Istruttore direttivo Informatico	30.997,54		
	Totale Cat. D	216.982,78	C	
		totale spesa (A+B+C)		324.470,12

COMUNE DI CATANZARO

*DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO*

PERSONALE EX LEGGE N. 113/1985- ASSUNZIONI OBBLIGATORIE				
	n. 1 - Cat. B1		25.254,03	non soggetto ad alcun limite
PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI				
	Categorie e profili professionali		Costi	
	n. 1 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Tecnico		30.997,54	proroga comando in essere
	n. 1 Cat. D1 - Istruttore Direttivo Amministrativo		30.997,54	proroga comando in essere
	n.1 Cat. B1 - Esecutore Amministrativo		25.254,03	proroga comando in essere
	altre somme da riconoscere (es. peo, etc.)		15.000,00	proroga comando in essere
	Totale		102.249,11	
PROGRAMMAZIONE ANNO 2017				
ASSUNZIONI ANNO 2017 DA EFFETTUARE ANCHE CON UTILIZZO RESIDUI TRIENNIO 2013/2015 e 2014/2016				
N° 2 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE P.T. 50%		30.997,54		
N° 1 ISTRUTTORE CONTABILE P.T. 50%		14.244,82		
N° 2 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO P.T. 50%		30.997,54		
N° 2 VV.UU. P.T. 50%		29.589,64		
N° 1 TRASFORMAZIONE CAT. B MESSO DA 50% A 100%		12.627,02		
N° 1 ASSISTENTE SOCIALE CAT. D P.T. 50%		15.498,77		
N° 1 AUTISTA CAT. A 100%		23.891,92		
TOTALE	157.847,26	NOTA 2		

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PERSONALE EX LEGGE N. 113/1985- ASSUNZIONI OBBLIGATORIE					
n. 1 - Cat. B1		25.254,03	non soggetto ad alcun limite		
PROGRAMMAZIONE ANNO 2018					
ASSUNZIONI ANNO 2018					
N° 2 VV.UU. P.T. 50%	29.589,64				
	-				
TOTALE	29.589,64				
PERSONALE EX LEGGE N. 113/1985- ASSUNZIONI OBBLIGATORIE					
n. 1 - Cat. B1		25.254,03	non soggetto ad alcun limite		

Per il personale di qualifica dirigenziale, infine, la Legge di stabilità 2016 prevede che gli enti locali provvedano alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Per gli anni 2016, 2017, 2018, si discute sulla restrizione imposta dalla legge finanziaria agli enti locali sulla possibilità di procedere ad assunzioni di personale dirigenziale.

1.2.1.2 L'Organizzazione e le risorse umane

Il Comune di Catanzaro è un Ente dotato della'area della dirigenza, con struttura organizzativa complessa. Di recente, con Delibera di Giunta Comunale n. 56 dell'01/03/2016, in funzione di un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, questa Amministrazione ha variato la macro struttura organizzativa dell'Ente, prevedendo, ad invarianza di spesa, un raggruppamento per funzioni omogenee di n. 3 Aree di Coordinamento articolate in n. 16 Settori.

Anche le aree di posizione organizzativa e di alta professionalità - alle quali sono preposti come figure apicali i funzionari - sono stati oggetto di una ristrutturazione organizzativa, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 10 del 18/01/2016.

Nell'arco dell'ultimo triennio 2013-2015 sono state attivate e portate a termine le procedure di assunzione di personale consentite dalla vigente normativa e previste nell'ambito della programmazione del fabbisogno annuale e triennale. Nello specifico sono state acquisite n. 13 nuove unità lavorative a tempo indeterminato, di cui n. 1 di qualifica dirigenziale (procedura conclusa con la preventiva mobilità obbligatoria); attualmente sono in corso le procedure di assunzione di ulteriori n. 2 unità con profilo informatico. Nel medesimo periodo temporale sono state registrate n. 46 cessazioni di lavoro per quiescenza.

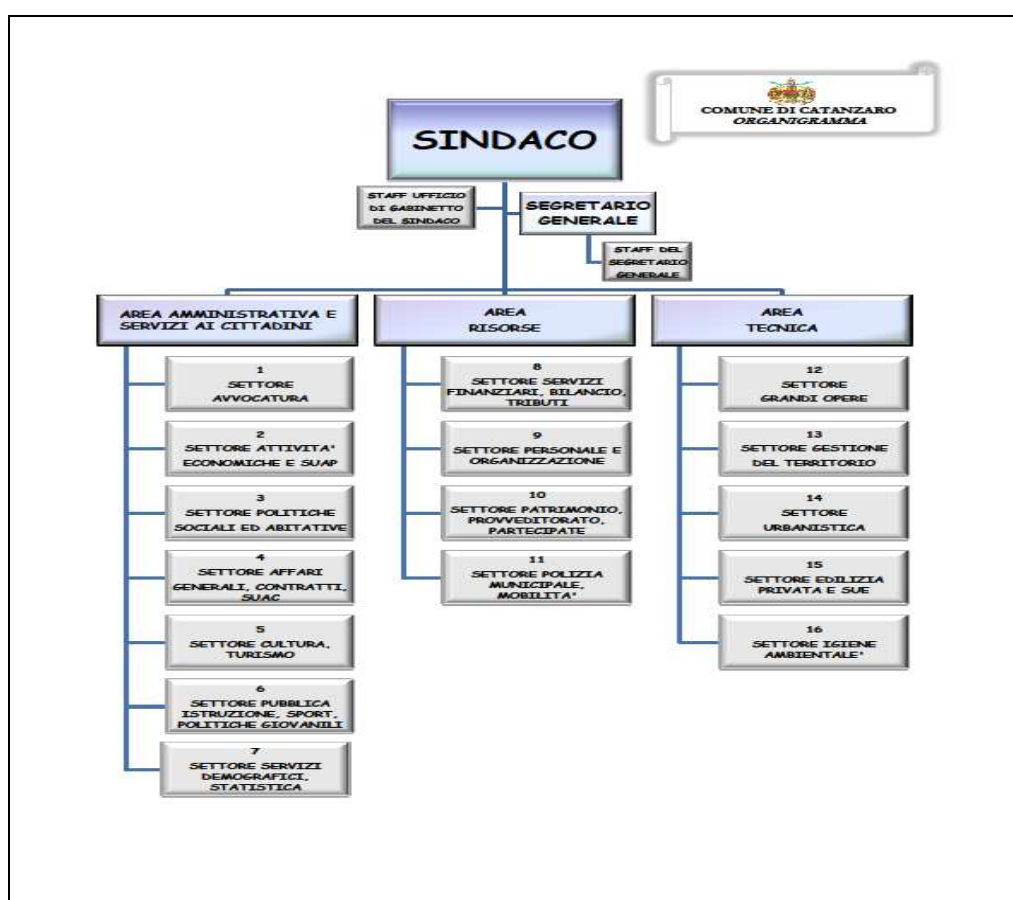
COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18 NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Alla data del 1° gennaio 2016, il personale dipendente è costituito da n. 10 Dirigenti - di cui n. 4 incaricati ex art. 110 TUEL a tempo determinato previa procedura di selezione pubblica - e n. 351 unità non dirigenti (di cui n. 7 unità part-time). I Funzionari, inquadrati nella categoria giuridica "D" (D1 e D3) dell'Ordinamento professionale del CCNL Regioni ed Enti Locali, sono n. 79 (di cui n. 3 part-time).

E' evidente il numero sottodimensionato del personale non dirigente rispetto alla fascia demografica dell'Ente anche in raffronto alle realtà di pari dimensioni a livello nazionale, soprattutto se si considera che il 90% circa di detto personale è al di sopra dei 55 anni di età. Rapportando il numero dei dipendenti comunali al numero degli abitanti residenti (moltiplicato per 1.000) si rilevano, in media, 4,06 unità di personale ogni 1.000 abitanti, ben al di sotto della media dei comuni italiani che si attesta a 7,12 (Fonte: elaborazione Centro Documentazione e Studi Anci-Ifel su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e Istat, 2012 - ultimo dato disponibile).

Di seguito la macrostruttura dell'Ente, così come rideterminata con delibera di Giunta Comunale n. 56 dell'1/3/2016:



(Fonte Settore Personale e Organizzazione)

1.2.2 - La gestione del patrimonio, mobiliare e immobiliare

1.2.2.1 Patrimonio Mobiliare

Tra gli obiettivi dell'Ente si conferma di particolare rilevanza il sistema delle partecipazioni detenute. La L. n. 190/2014 ha imposto agli Enti Locali di avviare un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 mantenendo solo quelle indispensabili al conseguimento degli scopi istituzionali. Questa Amministrazione, anticipando il dettato normativo, aveva già avviato un'azione di razionalizzazione delle proprie partecipate, programmata dal Consiglio Comunale con deliberazioni n°111 del 20 dicembre 2013, n°6 del 26 febbraio 2014 e finalizzata al loro risanamento e rilancio. In seguito, ai sensi della citata normativa, con deliberazione n°115 del 18 luglio 2014, ha approvato il prescritto Piano operativo per la razionalizzazione delle partecipazioni comunali. Il Piano, oltre che prendere atto delle dimissioni già effettuate di AMBIENTE E SERVIZI S.P.A., del CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO e della FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI, prevedeva il completamento della procedura di liquidazione della CATANZARO 2000 S.C.P.A., la fusione per incorporazione della società IMMOBILIARE ARGENTO S.R.L. nella CATANZARO SERVIZI S.P.A. (con conseguente chiusura dello stato di liquidazione di questa) e lo scioglimento (con conseguente cancellazione dal registro della Camera di commercio di Catanzaro) della società PARCO COMMERCIALE "IL CORSO".

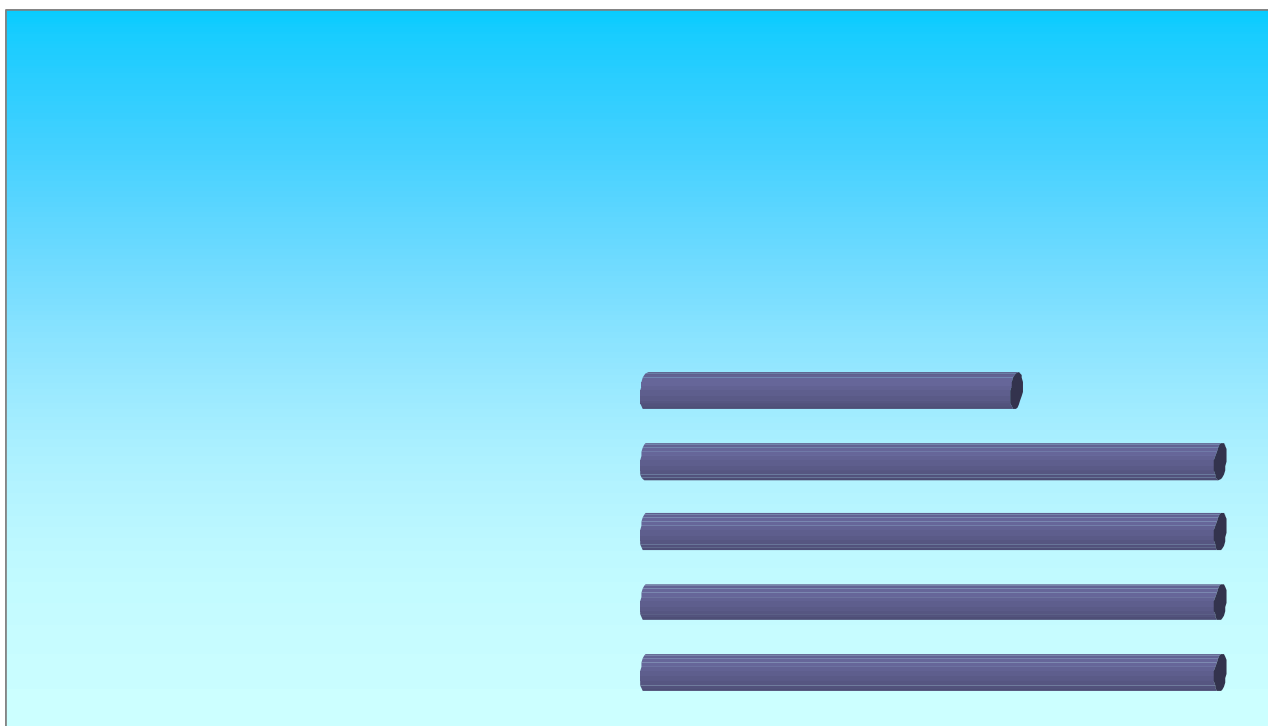
Allo stato attuale, la procedura di liquidazione della CATANZARO 2000 S.P.C.A. risulta ancora in fase di definizione, a causa delle dimissioni del liquidatore e la nomina del nuovo, nella persona di Luca Tinelli (interventuta lo scorso 5 aprile) mentre risultano perfezionate la fusione per incorporazione della SOCIETÀ IMMOBILIARE ARGENTO S.R.L. nella CATANZARO SERVIZI S.P.A. (avvenuta in data 31 ottobre 2015) - con conseguente cessazione dello stato di liquidazione di quest'ultima - e lo scioglimento con conseguente cancellazione dal registro della Camera di commercio di Catanzaro della SOCIETÀ PARCO COMMERCIALE "IL CORSO" (avvenuta in data 3/12/2015). Lo scorso 23 marzo, la relazione sullo stato delle partecipate presentata dal Sindaco alla Corte dei Conti (prot. n. 33905/2016) - in adempimento agli obblighi introdotti dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014 e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente - evidenzia l'azione di razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni attuate da questa Amministrazione.

Risulta pertanto pienamente attuata l'azione di risanamento delle partecipazioni comunali, confermata dal miglioramento della gestione economico-finanziaria registrato negli ultimi tre anni cui si aggiungerà, in futuro, il risparmio derivante dalla riduzione dei compensi degli Organi di amministrazione e di controllo cessati o dismessi.

Di seguito la rappresentazione grafica della composizione delle società partecipate dall'Ente prima e dopo l'azione di razionalizzazione ed i loro risultati di bilancio degli ultimi tre anni (*dati Ufficio comunale controllo sulle partecipate*).

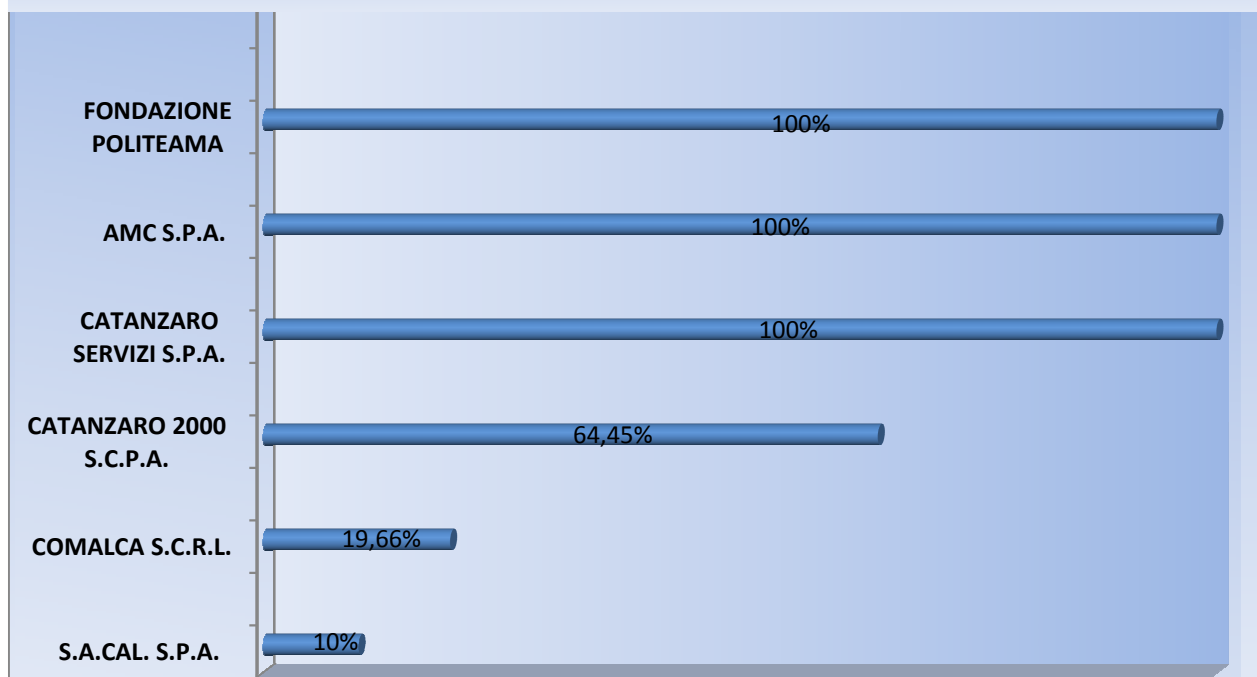
COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO



(Dati: www.comune.catanzaro.it - sezione amministrazione trasparente - enti controllati)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAL COMUNE DI CATANZARO AL 6/4/2016



COMUNE DI CATANZARO

*DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO*

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO SOCIETÀ PARTECIPATE TRIENNIO 2012-2014						
Ente/Società	Attività	Quota di partecipazioni e Comune di Catanzaro (%)	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2014 sul bilancio del Comune di Catanzaro	Utile/perdita 2014	Utile/perdita 2013	Utile/perdita 2012
Azienda per la mobilità della città di CZ A.M.C. S.p.A.	Gestione dei servizi dei trasporti urbani e suburbani del Comune di Catanzaro	100,00	€ 1.385.628,00	- € 63.574,00	- € 146.875,00	- € 633.113,00
Catanzaro 2000 S.c.p.a. in Liquidazione	Promuovere lo sviluppo di attività produttive	64,48	€ 0,00	Non approvato	Non approvato	Non approvato
Catanzaro Servizi S.p.A	Gestione dei servizi pubblici locali	100,00	€ 6.830.185,64	- € 333.794,00	- € 702.137,00	- € 83.534,00
Consorzio mercato Agricolo Alimentare "CO.MAL.CA." S.c.r.l.	Gestione del mercato agricolo agro-alimentare	19,66	€ 0,00	€ 14.446,00	€ 278.007,00	€ 4.553,00
Società Aeroportuale Calabrese S.A.CAL. S.p.A.	Gestione dello scalo aeroportuale di Lamezia Terme	10,00	€ 0,00	€ 66.939,00	- € 390.550,00	- € 1.703.989,00
Fondazione "Politeama Città di Catanzaro"	Promuovere e diffondere le arti musicali e figurative	100,00	€ 400.000,00	€ 6.236,00	€ 64.472,00	- € 769.534,00

(Dati: www.comune.catanzaro.it - sezione amministrazione trasparente - enti controllati)

1.2.2.2. Il ruolo delle società e degli organismi controllati

Non v'è dubbio che le partecipazioni mantenute da questa Amministrazione rivestano tutte un ruolo cruciale per la salvaguardia dei servizi pubblici locali offerti alla cittadinanza. In particolare, l'AMC SPA per la gestione del servizio di trasporto pubblico - nel nuovo sistema di mobilità cittadino, di cui si dirà meglio in seguito, è centrale l'interconnessione dei servizi di trasporto della Funicolare, con gli impianti elettromeccanici e con la predetta società partecipata - e la società CATANZARO SERVIZI SPA per le attività strumentali svolte a supporto dei settori dell'Amministrazione che, come sopra evidenziato, soffre di una grave carenza di personale.

1.2.2.3. Il patrimonio immobiliare

La struttura del patrimonio immobiliare dell'Ente e del valore delle alienazioni programmate per il 2016-18 sono già descritti nel DUP approvato dalla Giunta Comunale lo scorso novembre. Di seguito viene riportato l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, proposto dal Settore Patrimonio Demanio e Partecipate alla Giunta Comunale con provvedimento profilo cod. n. 117187/2016, suscettibili di essere valorizzati o alienati e/o trasferiti ai sensi dell'art 53, comma 6 e dell'art. 128, comma 4 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii. nel triennio 2016-18, il cui valore stimato ammonta ad € **3.051.880.000**:

LOTTO N. 1 - Locali posti al secondo piano di un fabbricato a più elevazioni sito nel comune di Catanzaro in Viale De Filippis, 274 (ex sede del Comando Polizia Municipale). Immobile identificato al N.C.E.U. foglio 64 part. 107 sub 4 - Cat. A/10 - Consistenza 5,5 vani - **EURO 97.600,00** (compendio pignorato P.E. n. 108/2015: vendita subordinata al favorevole esito della procedura espropriativa);

LOTTO N. 2 - Locali posti al secondo piano di un fabbricato a più elevazioni sito nel comune di Catanzaro in Viale De Filippis, 274 (ex sede del Comando Polizia Municipale). Immobile identificato al N.C.E.U. foglio 64 part. 107 sub 5 - Cat. A/10 - Consistenza 6 vani - **EURO 106.000,00** (compendio pignorato P.E. n. 108/2015: vendita subordinata al favorevole esito della procedura espropriativa);

LOTTO N. 3 - Locali posti al terzo piano di un fabbricato a più elevazioni sito nel comune di Catanzaro in Viale De Filippis, 274 (ex sede del Comando Polizia Municipale). Immobile identificato al N.C.E.U. foglio 64 part. 107 sub 6 - Cat. A/10 - Consistenza 5,5 vani - **EURO 98.000,00** (compendio pignorato P.E. n. 108/2015: vendita subordinata al favorevole esito della procedura espropriativa);

LOTTO N. 4 - Locali posti al terzo piano di un fabbricato a più elevazioni sito nel comune di Catanzaro in Viale De Filippis, 274 (ex sede del Comando Polizia Municipale). Immobile identificato al N.C.E.U. foglio 64 part. 107 sub 7 - Cat. A/10 - Consistenza 6 vani - **EURO 106.400,00** (compendio pignorato P.E. n. 108/2015: vendita subordinata al favorevole esito della procedura espropriativa);

LOTTO N. 5 - Complesso edilizio composto da n° 3 capannoni con area di pertinenza sito nel comune di Catanzaro in Via Lucrezia della Valle (ex parco macchine N.U.). Il complesso immobiliare è identificato al C.T. al Foglio 69 part. 95 - al N.C.E.U. foglio 69, part. 95 sub 1, 2, 3 e 6 Cat. A/4 - Foglio 69 part. 95 sub 4, 5 Cat. C/2 - **EURO 720.000,00**;

LOTTO N. 6 - Locali posti al P. T. e al 1° Piano di un fabbricato a più elevazioni sito in via San Brunone di Colonia. Immobile identificato al N.C.E.U. al foglio 29 part. 177 sub 23 Cat. B/4 Consistenza mc. 2804 Sup. catastale mq. 874 - foglio 29 part. 177 sub 21x½ - foglio 29 part. 177 sub 22x½ - **EURO 895.200,00**;

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18

NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

LOTTO N. 7 - Immobile sito in località Fondachello via S. Alo (ex lavatoio) - fabbricato ad una elevazione fuori terra di forma trapezoidale con aggiunto uno stretto prolungamento di forma rettangolare. La struttura portante è realizzata in cemento armato identificato al C.T. al foglio 56 particella 377 Cat. C/2 - superficie mq. 93 - **EURO 32.000,00**;

LOTTO N. 8 - Immobile sito in località Piterà (ex lavatoio) - fabbricato ad una elevazione fuori terra con area di pertinenza, struttura portante in c.a. identificato in C.T. al foglio 11 part. 31 - superficie fabbricato mq. 26 - area di pertinenza mq. 154 - **EURO 15.800,00 (valore già determinato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio con relazione di stima del 20 gennaio 2016; sono in corso le procedure pubbliche per l'alienazione dell'immobile, ai sensi della vigente deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20 luglio 2015)**;

LOTTO N. 9 - Fabbricato a due elevazioni con area di pertinenza sito in viale Crotone, ex scuola "L. Cosco" - struttura portante in c.a. identificato in C.T. al foglio 96 part. 84 - al N.C.E.U. al foglio 96 part. 84 sub 1 Cat. B/5 e part. 84 sub 2 cat. A/3 - locali al P.T. mq. 323 circa; porticato al P.T. mq. 63 circa; locali al Primo Piano mq. 147 circa; terrazze Primo Piano mq. 140 circa; corte mq. 1.444 circa - **EURO 416.000,00 (valore già determinato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio con relazione di stima del 20 gennaio 2016; sono in corso le procedure pubbliche per l'alienazione ai sensi della vigente deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20 luglio 2015)**;

LOTTO N. 10 - Immobile ubicato al terzo piano di un fabbricato sito in Via XX Settembre (ex sede degli uffici dei servizi sociali). Immobile identificato al N.C.E.U. Foglio 48 part. 361 sub 13 Cat. B/4 Cl. 2. Superficie mq. 522,00 circa. Destinazione prevista: Uffici. - **EURO 495.200,00**;

LOTTO N. 11 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 69 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 20,00 circa - **EURO 10.400,00**;

LOTTO N. 12 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 70 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 21,00 circa - **EURO 10.920,00**;

LOTTO N. 13 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 73 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 21,00 circa - **EURO 10.920,00**;

LOTTO N. 14 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 74 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 20,00 circa - **EURO 10.400,00**;

LOTTO N. 15 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 78 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 21,00 circa - **EURO 10.920,00**;

LOTTO N. 16 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 79 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 21,00 circa - **EURO 10.920,00**;

LOTTO N. 17 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 80 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 20,00 circa - **EURO 10.400,00**;

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18

NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

LOTTO N. 18 - Magazzino uso deposito posto al piano seminterrato S1 di un fabbricato a più elevazioni (fabbricato AbitCoop) sito in Via A. Fares identificato al N.C.E.U. Foglio 69 part. 847 sub 150 Cat. C2 Magazzini e locali deposito Superficie mq. 11,00 circa – **EURO 5.720,00**;

le suddette valutazioni immobiliari, fatta eccezione per i lotti n. 8 e n. 9, saranno oggetto di rivisitazione a cura dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio che provvederà ad aggiornare le quotazioni di mercato; tali quotazioni si sono rilevate nel tempo superiori ai valori correnti del mercato immobiliare e ciò – in aggiunta alla situazione generale di stasi delle vendite immobiliari che caratterizzato gli ultimi anni - ha reso inappetibili le offerte di vendita poste a bando nel tempo dall'Amministrazione.

Altri fondamentali strumenti di valorizzazione del patrimonio individuati da questa Amministrazione per il miglioramento dei servizi forniti alla cittadinanza, sono:

- 1) Lo studio – attualmente in corso - per lo sviluppo di nuovi modelli più efficienti di gestione delle strutture sportive comunali (di cui si dirà meglio di seguito nelle azioni strategiche di fine mandato);
- 2) la messa in vendita di n. 29 alloggi popolari (allo stato n. 14 sono stati venduti e n. 15 sono in corso con rateizzazione);
- 3) la verifica sulla concessione e sui corretti pagamenti delle aree comunali dei chioschi e dei dehors, finalizzata anche al recupero di eventuali evasioni;
- 4) la messa in disponibilità, con bando pubblico, delle aree demaniali inserite nel piano spiagge e destinate a stabilimenti balneari e attività sportive e ricreative.

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

1.2.2.5. ANALISI SPESE CORRENTI DEL COMUNE DI CATANZARO PER MISSIONI (aggiornamento)

Di seguito vengono riportate le spese correnti, per missione, riferite al triennio 2016-18, aggiornate in base alle previsioni della Legge di stabilità 2016, alle riclassificazioni dei capitoli indicati da Arconet a fine anno 2015 ed alle nuove esigenze finanziarie rappresentate dal vertice dell'Amministrazione.

MISSIONE	STIMA GETTITO 2016 per competenza	STIMA GETTITO 2017 per competenza	STIMA GETTITO 2018 per competenza
<i>01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</i>	€ 35.636.203,66	€ 18.508.529,19	€ 18.305.375,53
<i>02 - Giustizia</i>	€ 2.124.669,47	€ 0,00	€ 0,00
<i>03 - ordine Pubblico e Sicurezza</i>	€ 3.684.697,92	€3.093.111,84	€ 2.994.926,55
<i>04 - Istruzione e diritto allo studio</i>	€ 14.853.127,35	€4.994.411,57	€4.994.411,57
<i>05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	€ 4.493.684,09	€ 1.463.495,46	€ 1.363.495,46
<i>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	€ 1.776.222,82	€ 1.177.742,81	€1.157.542,81
<i>07 - Turismo</i>	€ 779.971,47	€ 538.971,47	€ 438.971,47
<i>08 -Assetto del Territorio ed Edilizia abitativa</i>	€ 26.071.999,14	€ 3.243.772,34	€ 2.664.913,88
<i>09 - Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente</i>	€ 71.265.053,34	€ 37.535.677,91	€ 34.241.677,91
<i>10 - Trasporto e diritto alla mobilità</i>	€ 24.739.814,29	€ 5.856.253,69	€ 5.856.253,69
<i>11 - Soccorso civile</i>	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<i>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</i>	€ 15.601.112,22	€ 12.321.602,32	€ 12.321.602,32
<i>13 - Tutela della salute</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>14 - Sviluppo economico e competitività</i>	€ 6.291.101,98	€ 2.777.160,74	€ 1.040.260,74
<i>15 - Politiche per il lavoro e al formazione professionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>16 - Agricoltura, politico agroalimentari e pesca</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

MISSIONE	STIMA GETTITO 2016 per competenza	STIMA GETTITO 2017 per competenza	STIMA GETTITO 2018 per competenza
<i>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>19 - Relazioni Internazionali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>20 - Fondi e accantonamenti</i>	€ 3.757.909,00	€ 4.018.705,00	€ 4.799.498,92
<i>50 - Debito Pubblico</i>	€ 3.090.960,00	€ 3.103.817,00	€ 3.103.817,00
<i>60 - Anticipazioni finanziarie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESA CORRENTE	€ 278.714.026,75	€ 163.180.751,34	€ 157.830.250,85

1.2.2.6. LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-18 (vedasi Delibera di Giunta Comunale profilo n. 117413/2016)

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
 NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

1.2.2.7. ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI DEL COMUNE DI CATANZARO (aggiornamento)

Di seguito vengono riportate le entrate, suddivise per titoli e tipologie e riferite al triennio 2016-18, aggiornate in base alle previsioni della Legge di stabilità 2016, alle riclassificazioni dei capitoli indicati da Arconet a fine anno 2015 ed alle nuove esigenze finanziarie rappresentate dal vertice dell'Amministrazione.

TITOLI	STIMA GETTITO 2016 per competenza	STIMA GETTITO 2017 per competenza	STIMA GETTITO 2018 per competenza
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 59.761.098,00	€ 55.496.017,00	€ 55.496.017,00
2 - Trasferimenti correnti	€ 16.000.991,70	€ 11.143.995,11	€ 11.546.296,71
3 - Entrate extratributarie	€ 29.138.992,66	€ 17.440.619,86	€ 17.440.619,86
4 - entrate in conto capitale	€ 27.462.858,40	€ 1.770.000,00	€ 1.770.000,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 132.363.940,76	€ 85.850.631,97	€ 86.252.933,57
6 - Accensione prestiti	€ 398.981,56	€ 0,00	€ 0,00
7 - Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Entrate per conto di terzi	€ 64.455.500,00	64.453.000,00	64.453.000,00
TOTALE TITOLI	€ 197.308.422,32	€ 150.396.131,97	€ 150.798.433,57

1.3. LA STRATEGIA COMUNALE *(Fonte Gabinetto del Sindaco - Ufficio Stampa e comunicazione istituzionale)*

La programmazione delle azioni strategiche della città di Catanzaro 2016-2018 trova il presupposto negli obiettivi realizzati nel corso del mandato amministrativo degli ultimi 4 anni:

1.3.1 CATANZARO, LA CITTÀ CHE CAMBIA

La Città di Catanzaro, Capoluogo della Regione Calabria e seconda Città per numero di abitanti, è stata interessata negli ultimi anni a processi di forte cambiamento e modificazione dell'assetto urbano e della dotazione infrastrutturale.

La nascita del cosiddetto Polo Direzionale del Corace – dove si sono insediati il Campus Universitario e più recentemente la Cittadella Regionale – e le nuove opere della viabilità a scorrimento veloce (nuova 106 Simeri-Copanello, nuova diramazione a quattro corsie della 280 in direzione Catanzaro Lido) hanno prodotto notevoli trasformazioni che si sono riflesse sul sistema sociale e sul sistema economico.

La Città, nella visione introdotta con il Documento programmatico del Sindaco (2012, successivamente 2013), è ormai saldamente strutturata su tre principali poli, definiti i “pilastri dello sviluppo”:

- Il Polo Direzionale del Corace (vocazione direzionale-burocratica, facoltà scientifiche e ricerca);
- Catanzaro Lido (turismo, attività portuali);
- Il Centro storico (cultura, alta formazione, polo giudiziario).

La principale sfida che attende Catanzaro nei prossimi anni è la ricucitura equilibrata fra i tre poli, attraverso il recupero e la valorizzazione delle periferie e il potenziamento delle infrastrutture della mobilità.

Sempre su tre poli, si dispiega il sistema sanitario del Capoluogo che ambisce – vuoi per la centralità geografica, vuoi per la presenza dell'unica Facoltà di medicina e chirurgia – a diventare Centro riconosciuto quale “Città della Salute e della Ricerca scientifica in ambito medico”.

I tre presidi sanitari, ognuno con la sua precisa vocazione, sono:

- l'ospedale HUB “Pugliese” (diagnosi e cura);
- il Policlinico universitario di Germaneto (ricerca e didattica avanzate);
- il presidio “Ciaccio-De Lellis” (polo oncologico regionale).

Tale assetto permetterà a Catanzaro, messa in stretta connessione con il litorale jonico e la Piana di Lamezia Terme, di proporsi come il principale Polo direzionale della Calabria e riferimento imprescindibile per ogni politica di sviluppo della Regione.

1.3.2. LA POPOLAZIONE (2012-2015)

(dati ISTAT)

La situazione demografica della Città, analizzata nell'ultimo quadriennio, mostra un quadro sostanzialmente confortante, se messo in relazione con le altre grandi Città calabresi.

Catanzaro, che era scesa sotto i 90.000 abitanti dopo la "ripulitura" dei dati con il censimento 2011, è tornata saldamente sopra tale soglia, guadagnando 1258 abitanti e registrando un incremento percentuale (+1,4%), superiore a Cosenza (-2,7%), Lamezia Terme (+0,5%), Reggio Calabria (+1,37%).

Ecco il quadro riepilogativo a dicembre 2015:

<i>Comune</i>	<i>Popolazione residente al 31 dicembre 2011</i>	<i>Popolazione residente al 31 dicembre 2015</i>	<i>Variazioni e assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>
Catanzaro	89.319	90.577	+ 1.258	+ 1,4%
Cosenza	69.376	67.479	- 1.897	- 2,7%
Lamezia Terme	70.329	70.685	+356	+0,5%
Reggio Calabria	180.719	183.201	+2.482	+1,37
Crotone	58.812	62.067	+ 3255	+5,5%
Vibo Valentia	33.366	33.967	+ 601	+1,8%

1.3.2.1 GLI STRANIERI (2015) - A CATANZARO LA PIU' BASSA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE (dati ISTAT)

La stabilizzazione della popolazione al di sopra della soglia dei 90.000 abitanti è rafforzata dalla scarsa incidenza di stranieri sul totale (3%). Si pensi che Lamezia Terme, che registra appena lo 0,32% di crescita nel quinquennio, senza l'apporto di + 4.320 stranieri (il 6,12% del totale) avrebbe avuto un saldo negativo e sarebbe scesa sotto la soglia dei 70.000 abitanti.

Ecco il quadro riepilogativo:

CATANZARO 2.762 STRANIERI PARI AL 3% DELLA POPOLAZIONE

VIBO VALENTIA 1.508 STRANIERI PARI AL 4,43% DELLA POPOLAZIONE

CROTONE 2.645 STRANIERI PARI AL 4,49% DELLA POPOLAZIONE

COSENZA 3.453 STRANIERI PARI AL 5,1% DELLA POPOLAZIONE

REGGIO CALABRIA 10.846 STRANIERI PARI AL 5,9% DELLA POPOLAZIONE

LAMEZIA TERME 4.320 STRANIERI PARI AL 6,12% DELLA POPOLAZIONE

1.3.2.2 LA DISTRIBUZIONE DEMOGRAFICA NEI PRINCIPALI QUARTIERI DI CATANZARO

La distribuzione demografica nei principali quartieri della Città conferma uno spostamento sensibile verso Lido-Santa Maria, pur se nel centro storico resistono più di 11.000 residenti, a cui debbono aggiungersi i quasi 9.000 di San Leonardo-Stadio e gli oltre 6.000 di Pontegrande -Pontepiccolo. La Città è, demograficamente parlando, tagliata in due con il 45% della popolazione nella zona Centro storico-San Leonardo-Stadio- Pontegrande-Pontepiccolo e il 55% nella zona sud (Sala-Santa Maria-Lido).

1.3.3 UNIVERSITA' - UMG L'UNICA CHE CRESCE IN CALABRIA

Immatricolazioni 2014/2015 e percentuale 2011/2015 (dati Anagrafe Nazionale Ministero Istruzione)

L'Università di Catanzaro "Magna Graecia" è l'unica in Calabria a registrare un incremento delle immatricolazioni (+16,1%), mentre una forte flessione si registra nell'Università della Calabria (-10,8%) e Reggio Calabria (-40%).

Un dato che conferma l'attrattività della Città in relazione alla possibilità di istruirsi nell'Alta Formazione (Accademia Belle Arti, Conservatorio) e nell'Università.

CATANZARO UMG	1.685	+ 16,1%
ARCAVACATA	3.895	- 10,8%
REGGIO CALABRIA	834	- 40%

1.3.4. IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ: Metropolitana-Funicolare-AMC - Sistema dei Parcheggi

La Metropolitana, già appaltata e in attesa di avvio dei lavori, dovrà essere il fulcro di un complesso sistema dei trasporti e della sosta capace di "rivoluzionare" l'intero assetto del Capoluogo.

La nuova infrastruttura, che dovrebbe essere completata da contratto entro la fine del 2017, dovrà essere messa in interconnessione con i servizi dell'AMC, con la Funicolare, con gli impianti ettometrici, con i parcheggi, con le stazioni di Trenitalia di Lido e Germaneto, con il trasporto privato.

In città, secondo recenti studi, si muovono - tra residenti e pendolari - circa 50mila persone al giorno, la gran parte utilizzando l'automobile. Pertanto, il sistema dovrà essere in grado di intercettare almeno un terzo dell'utenza.

Le stazioni metropolitane lungo il percorso principale Lido- via Milano sono : Magna Graecia - Aranceto - Pistoia- Corvo - Santa Maria- Dulcino- Sala - Pratica- piazza Matteotti.

Dalla stazione di Dulcino s'innesterà la cosiddetta "linea C" della metro, interamente di nuova costruzione e lunga quasi 5 chilometri, con fermate Campus universitario -Policlinico, Cittadella regionale e Stazione Trenitalia di Germaneto.

1.3.5. IL PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE - RIDISEGNARE LA CITTA'

Il PSC (Piano Strutturale Comunale) mira al ridisegno delle Città in un'ottica di sostenibilità, riduzione del consumo di suolo, digitalizzazione, risparmio energetico, conservazione e valorizzazione del paesaggio e trova i suoi riferimenti anche metodologici nelle linee guida della L.U.R. 19/2002 e s.m.i., nel Q.T.R.P. e nel P.T.C.P. ma anche nel Piano Strategico.

Nella Città è presente una frammentazione urbanistica che si è tradotta spesso in frammentazione sociale ed economica caratterizzando in tal modo e negativamente la città.

Ma nel contempo una città che si è profondamente trasformata ed arricchita di nuove funzioni nel campo dei servizi, della ricerca, della cultura, dell'economia.

Occorre quindi "ridisegnare la Città" partendo dalle criticità evidenziate e facendo delle vere scelte, attraverso una vera politica di concertazione, intra ed extra comunale, i cui effetti sul territorio e sulla comunità catanzarese possano essere simulati preventivamente in modo da poter indirizzare il futuro sviluppo nella direzione giusta e comunque condivisa.

Un futuro che partendo dalle risorse e dalle criticità del presente, assuma i caratteri di un progetto ispirato alla sostenibilità.

Gli obiettivi fondamentali enunciati dalla norma cui la pianificazione comunale si deve conformare e tendere sono i seguenti:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente;
- prevedere il consumo di nuovo territorio solo quando non sussistano alternative derivanti dalla sostituzione dei tessuti insediativi esistenti ovvero dalla loro riorganizzazione e riqualificazione.
-

Questi macroobiettivi, in estrema sintesi, che già esprimono gli intenti fondamentali del Piano, sono così riassumibili:

- contenimento del consumo del suolo;
- definizione di linee guida e criteri di intervento volti al riuso e "rivitalizzazione" della Città storica;
- mobilità sostenibile;
- innalzamento della qualità insediativa;
- adozione di una politica di indirizzo per il riutilizzo dei "contenitori" dismessi e/o inutilizzati;
- definizione di linee guida e criteri di intervento per due aree tematiche: "Germaneto" e "Giovino";
- valorizzazione e sviluppo del sistema per la formazione come importante risorsa per la Città;
- promozione del sistema turismo e delle attività collegate agli eventi culturali.

1.3.5. STATO DI ATTUAZIONE STRATEGIE 2012-2017

Lo stato di attuazione delle strategie 2012-2017, arco della legislatura, presenta alla data odierna un saldo estremamente positivo, non solo per avere rispettato tutte le indicazioni programmatiche rese dal Sindaco davanti al Consiglio comunale, ma anche per essere andato oltre quelle previsioni, con azioni e programmi che non figuravano nell'originaria strategia.

I principali punti programmatici pienamente rispettati sono i seguenti:

- rientro nel Patto di Stabilità;
- risanamento dei conti e azioni di spending review;
- riduzione e risanamento delle Società Partecipate;
- azzeramento dei debiti con Regione (rifiuti) e Sorical (acqua);
- avvio delle procedure di redazione del PSC;
- recupero e salvataggio di tutti i finanziamenti disponibili;
- cantierizzazione di tutte le opere pubbliche e mobilitazione delle risorse (VEDI SCHEMA SUCCESSIVO);
- esecuzione dei primi tre lotti del porto di Casciolino e consolidamento del finanziamento di 20 milioni per il completamento;
- appalto del Polo Fieristico-Espositivo nell'Area Magna Graecia (recupero dei 5 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture);
- il lungomare (e il mosaico) più lungo in Calabria (3 chilometri dal Corace a Giovino con il nuovo water front);
- avvio della raccolta differenziata "porta a porta";
- aggiudicazione del nuovo depuratore (in attesa definizione contenziosi);
- completamento e apertura dell'Umberto I;
- ottenimento della disponibilità dell'ex Ospedale Militare e avvio trattativa con Ministero della Giustizia;
- riavvio e completamento dell'"incompiuta" del II Palazzo di Giustizia;
- sistema di videosorveglianza nel centro storico e a Santa Maria;
- videosorveglianza a piazza Matteotti (10), giardini San Leonardo (6) e Galleria Mancuso (2);
- rilancio del Teatro Politeama (risanamento della Fondazione, aumento abbonati);
- accordo con Università per insediamento Facoltà di Sociologia in via Eroi;
- avvio del progetto "Catanzaro, Città di Mimmo Rotella" con l'omonima Fondazione;
- riapertura in nuova sede e rilancio del Museo del rock;
- recupero dei campi di calcio esistenti e completamento del campo di Siano;
- sostegno economico ad Accademia Belle Arti e Polo catanzarese del Conservatorio musicale;
- completamento e consegna degli edifici scolastici di viale Crotone (primaria e materna);
- nuovo sito istituzionale e Filo Diretto con i cittadini;
- Stazione Unica Appaltante;
- Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Sviluppo del progetto Home Care Premium con Inps ex Inpdap per assistenza anziani e disabili;
- Sviluppo assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti.

Gli ulteriori risultati conseguiti, non previsti nell'originaria dichiarazione programmatica, sono i seguenti:

- riqualificazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo";
- nuovo sistema di illuminazione pubblica a LED con la sostituzione di oltre 7mila lampade;
- automazione della Funicolare e passaggio gestionale all'AMC;
- rivisitazione dei mutui e conseguente recupero di € 7 milioni;
- finanziamento e progettazione riqualificazione via Forni;
- progetto Scuole Innovative (proposta Catanzaro tra le 50 selezionate dal Ministero dell'Istruzione);
- interventi nel centro storico con i fondi PAC (€ 3 milioni) per recupero scuola Mazzini, riqualificazione Palazzo Fazzari, piazza Matteotti;
- istituzione dell'isola pedonale su corso Mazzini nel week end;
- piano del marketing e adozione bando per nuove attività commerciali nel centro storico;
- protocollo d'intesa con Confindustria e Legacoop per ripopolamento centro storico con fondi edilizia sociale;
- costituzione dell'ATO per gestione ciclo dei rifiuti;
- sistemazione dei 2 chilometri a quattro corsie di viale De Filippis;
- arredo urbano del lungomare;
- bando per utilizzazione ex mercato coperto Lido
- tre edizioni del Magna Graecia Film Festival;
- valorizzazione della Street Art e del Local Museum;
- il Politeama come centro di produzione televisiva (Italia's Got Talent);
- realizzazione "ridotto" del Politeama (sala da 100 posti);
- lo start nazionale del Giro d'Italia 2016;
- Progetto Urbes;
- Pieno utilizzo del turn over del personale (consentito agli enti locali dalle norme in materia), con conseguente impinguamento di n. 13 nuove unità lavorative (di cui n. 1 dirigente); sono in corso le procedure di assunzione di ulteriori 2 unità;
- Attivazione del protocollo di intesa "Percorso rosa" per le donne vittime di violenza;
- Istituzione del Servizio "Spazio Neutro" per i minori in difficoltà familiari;
- PAC - formazione del registro gestori accreditati per i servizi di cura alle persone non autosufficienti, rivolti ad anziani al di sopra dei 65 anni ed a minori (finanziamenti esterni per circa 2 milioni di euro)
- Ampliamento dei servizi educativi alla prima infanzia (attivazione nel 2015 di n. 4 sezioni di nido e n. 1 sezione di micronido).

COMUNE DI CATANZARO

*DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO*

Il Quadro Completo Delle Opere Pubbliche:

Per avere un'esatta cognizione dell'enorme lavoro compiuto per riattivare la macchina delle opere pubbliche – che va dal salvataggio dei finanziamenti, alle progettazioni e alla procedure di appalto e consegna – si ritiene opportuno sottoporre il quadro completo, aggiornato al 15 aprile 2016, di tutte le azioni e dello stato dell'arte.

N.	LAVORI	IMPORTO	STATO DI AVANZAMENTO
1	Stadio Ceravolo	5.000.000,00	Lavori in fase di completamento
2	Palazzo Educandato	6.400.000,00	Lavori consegnati
3	Bocciofilo Parco Genziana	100.000,00	Lavori appaltati
4	Bretella di collegamento Chiesa Madonna di Pompei	400.000,00	Procedura in corso
5	Ristrutturazione Palazzetto Via Paglia	300.000,00	Procedura in corso
6	Riqualficazione Parco Genziana	140.000,00	Lavori appaltati
7	Completamento terrazza San Giovanni	350.000,00	Procedura in corso
8	Fabbricato Ex Stac	400.000,00	Lavori in fase di ultimazione
9	Gallerie San Giovanni	800.000,00	Lavori appaltati
10	Passarella Pedonale Santa Maria	155.000,00	Lavori in corso
11	Consolidamento viale Brutium	600.000,00	Lavori ultimati
12	Consolidamento centro abitato via Siciliani, Carlo V, Smaldone, Gradoni Giglio	1.200.000,00	Esecuzione commissario emergenza idrogeologica
13	Janò consolidamento frana Gelso – Scala	1.600.000,00	Lavori ultimati
14	Janò completamento consolidamento	1.530.000,00	In corso inizio lavori
15	Janò mitigazione rischio frana Rumbolotto – scala	200.000,00	Lavori ultimati
16	Muro Piterà-consolidamento	359.000,00	Lavori in corso
17	Impianto sportivo Siano	700.000,00	Lavori ultimati
18	Sovrapasso Benny Hotel	850.000,00	Appalto esperito
19	Palazzo di giustizia	11.214.000,00	In via di ultimazione
20	Ricostruzione. Muro S. Giovanni	320.000,00	Lavori ultimati
21	Adeguamento standard icom S. Giovanni	225.000,00	Lavori ultimati
22	Via Carlo V, pulizia muraglione	516.000,00	Lavori ultimati
23	Allargamento via Carlo V, gallerie S. Giovanni	2.219.000,00	Lavori appaltati
24	Via Fontana Vecchia	500.000,00	Lavori ultimati
25	Parcheggio Bellavista	500.000,00	In corso di esecuzione
26	Parcheggio ospedale pugliese	500.000,00	Lavori ultimati

COMUNE DI CATANZARO

*DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO*

N.	LAVORI	IMPORTO	STATO DI AVANZAMENTO
27	Piazza Montegrappa	900.000,00	Lavori ultimati
28	Piazza Matteotti	2.300.000,00	Lavori ultimati
29	Palazzo Fazzari	500.000,00	Lavori appaltati
30	Centro Sociale Pontepiccolo	40.000,00	Lavori ultimati
31	Ristrutturazione immobile confiscato Gagliano	502.000,00	Lavori ultimati
32	Via Corrado Alvaro	2.000.000,00	In via di ultimazione
33	Campo di Calcio FIGC realizzato da LND	2.000.000,00	Lavori ultimati
34	Gara Differenziata	7.500.000,00	Appaltata
35	Progetto conoscenza rete idrica	8.000.000,00	In via di aggiudicazione
36	Completamento Porto	20.000.000,00	Appalto da espletare
37	Depuratore	30.000.000,00	Gara Espletata appalto da aggiudicare
38	Discarica Alli	7.000.000,00	Studio fattibilità in corso
39	Messa in sicurezza Discarica Alli	688.000,00	Procedura in corso
40	Ex mercato generale Pistoia	730.000,00	Gara da riappaltare
41	Centro espositivo Fieristico	5.000.000,00	Gara in corso
42	Arredamento Lungomare	400.000,00	Procedura in corso
43	Adeguamento Palazzetto Corvo	500.000,00	Da progettare
44	Area Ex Gaslini	3.900.000,00	Lavori in corso
45	Centro Aggregazione Aranceto	320.000,00	Lavori ultimati
46	Valorizzazione turistica porto	5.918.000,00	Lavori in corso
47	Ripascimento spiaggia Lido	400.000,00	Lavori Sospesi
48	Sovrapasso Stazione Lido	719.000,00	da riappaltare
49	Sottopasso via Magellano	800.000,00	Lavori prossimi al via
50	Water front Giovino	5.000.000,00	Lavori in via di ultimazione
51	Pista ciclabile Giovino	533.000,00	Lavori appaltati
52	Messa in sicurezza Alveo-Fiumarella	900.000,00	Lavori Aggiudicati
53	Fognatura Germaneto	502.000,00	Lavori in via di ultimazione
54	Video sorveglianza	100.000,00	Lavori in via di ultimazione
55	Centro sociale Aranceto - ristrutturazione	606.000,00	Lavori ultimati
56	Ristrutturazione Scuola Via Forni	2.850.000,00	Approvato progetto definitivo
57	Scuola Mazzini	2.500.000,00	Lavori prossimi al via
58	Scuola media Santo Ianni completamento	748.000,00	Lavori in corso
59	Scuola Carbone (ponte	85.591,04	Procedura in corso

COMUNE DI CATANZARO

*DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO*

N.	LAVORI	IMPORTO	STATO DI AVANZAMENTO
	elevatore)		
60	Scuola Vincenzale	16.000,00	Lavori in corso di ultimazione
61	Pubblica illuminazione Germaneto, Cava, Santo Janni, Signorello, viale Isonzo, via Curtatone, via Milano	91.000,00	Lavori conclusi
62	Illuminazione Enel Sole	8.000.000,00	In avanzato stato esecuzione
63	Gara Funicolare	500.000,00	Gara espletata da AMC
64	Gara Metano AMC	182.000,00	Lavori ultimati
65	Gara Ristrutturazione Immobili AMC	339.000,00	Lavori ultimati
66	Viale De Filippis	800.000,00	Lavori conclusi
67	Sistemazione Strada Aranceto-Lido	300.000,00	Lavori ultimati
68	Gara Pavimentazione	1.200.000,00	Procedura in corso
69	Gara Pavimentazione Centro Storico	230.000,00	Aggiudicazione provvisoria
70	Sistemazione area polifunzionale Magna Graecia	170.000,00	Lavori terminati
71	Realizzazione casa-albergo per disabili-Lyons	150.000,00	Lavori in corso di esecuzione
72	Riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano già avviato con altri interventi finanziate con le risorse comunitarie	1.220.000,00	In attesa di conferma finanziamento da parte della Regione e Ministero
73	Realizzazione delle opere di completamento del complesso monumentale del San Giovanni - Realizzazione percorso enogastronomico e culturale- Gallerie -	840.000,00	Lavori da consegnare
74	Completamento terrazze San Giovanni	350.000,00	Gara d'appalto in corso
75	Sistemazione a parco pubblico di un tratto della Fiumarella: progetto Pru	2.493.796,55	Lavori in corso
76	Ristrutturazione dell'area del gasometro di Cz Sala e sistemazione a parco pubblico della sottostante valletta costeggiante via M. Pistoia	530.000,00	Progetto esecutivo approvato - collaudo finale per rescissione contratto - perizia per il I lotto funzionale -
77	Interventi di mitigazione del rischio di frane e di messa in sicurezza del centro urbano e delle infrastrutture strategiche in località Rumbolotto e Scala della frazione Janò	2.100.000,00	Progetto esecutivo verificato e validato

COMUNE DI CATANZARO**DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

N.	LAVORI	IMPORTO	STATO DI AVANZAMENTO
78	Lavori di rifacimento della passerella stradale fiume Castaci-Cava	516.000,00	In itinere procedura di gara
79	Adeguamento sismico edilizia scolastica	3.000.000,00	In fase di predisposizione progetto
80	Parco CA Dalla Chiesa – ex ghiacciaia	700.000	Lavori conclusi
81	Realizzazione “ridotto” Politeama e lavori manutenzione Teatro	184.000	Lavori conclusi
82	Scuola elementare “Alberto Manzi”-viale Crotone	720.000	Lavori conclusi
83	Scuola materna “Walt Disney”	448.853	Lavori conclusi
84	Lavori di potenziamento e riqualificazione immobile destinato a Centro Culturale e Giovanile Fontana Vecchia	500.000	Lavori ultimati
TOTALE RISORSE FINANZIARIE MOVIMENTATE		€ 176.600.240,59	

I PROGRAMMI DI FINE MANDATO**REDAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE PSC**

L'obiettivo prioritario è giungere, prima della scadenza del mandato, alla redazione del Documento preliminare del PSC e del REU.

A tale scopo, viene proposto – di concerto con la Commissione Consiliare all'Urbanistica – il seguente crono programma:

- pubblicazione del bando per staff tecnico esterno Ufficio del Piano (aprile 2016);
- avvio di una fase di partecipazione dei cittadini con incontri pubblici nelle 8 ex Circostrizioni (maggio 2016);
- attivazione dell'Urban Center (giugno 2016);
- aggiudicazione bando staff tecnico esterno Ufficio del Piano (giugno 2016);
- presentazione bozza documento preliminare del PSC e del REU (DICEMBRE 2016);
- avvio fase obbligatoria di concertazione/confronto tra Amministrazione e Cittadinanza (gennaio 2017);
- redazione definitiva del Documento preliminare del PSC e del REU (marzo 2017).

Tale attività, se rispettata nei tempi, consentirà di adottare definitivamente il PSC entro la fine del 2018.

COLLEGAMENTO FERROVIARIO RAPIDO CON LAMEZIA TERME E AEROPORTO

E' stato avviato con la Regione Calabria e con il Comune di Lamezia Terme un serrato confronto per individuare un percorso politico-amministrativo che possa portare ad una velocizzazione della tratta ferroviaria Catanzaro-Lamezia Terme aeroporto, passando per le stazioni di Nicastro e Sambiasi.

L'obiettivo è l'utilizzazione dei 90 milioni di euro già disponibili e di ulteriori risorse per altri 30 milioni di euro per ridurre a 20' i tempi di percorrenza.

RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 55% ENTRO MARZO 2017

Il cambio epocale nel servizio di raccolta dei rifiuti, con l'introduzione della differenziata "porta a porta", impone di accompagnare il nuovo servizio fino al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Ad aprile 2016, il "porta a porta" ha raggiunto il 45% della popolazione, nelle zone 1 (centro storico-Sala) e 2 (Catanzaro nord), con una percentuale media dell'82%.

Tali risultati hanno prodotto un innalzamento della percentuale totale della differenziata sull'intero territorio comunale fino al 30% (prima del nuovo servizio, si attestava sull'8-9 %).

Il dato più interessante, riferito al totale della produzione cittadina, riguarda la frazione organica: la media giornaliera di "organico" è passata da 4.851 chilogrammi di gennaio a 8.314 di febbraio e a 11.787 di marzo, praticamente triplicata.

Parallelamente, è fortemente diminuito il secco residuo (indifferenziata) che è passato da una media giornaliera di 102.435 chilogrammi di gennaio, a 95.006 a febbraio, a 84.985 chilogrammi a marzo.

In altre parole, 17.450 chilogrammi di rifiuti al giorno sono stati finora sottratti alla discarica.

Il programma di start up prevede la copertura totale del territorio comunale entro la fine di giugno 2016-luglio 2016.

Il crono programma della percentuale totale è il seguente:

entro il 31 dicembre 2016 - 40%; entro il 31 dicembre 2017 - 65%.

Ne scaturisce che entro marzo 2017 dovrà essere raggiunta - ma probabilmente sarà superata - la percentuale del 55%.

Il raggiungimento della percentuale consentirà una prima riduzione della TARI a carico dei cittadini.

APPALTO E INIZIO LAVORI COMPLETAMENTO PORTO

La Regione Calabria ha confermato nei fondi PAC il finanziamento di 20 milioni di euro per il completamento del porto.

Essendo ormai completata la progettazione, occorrerà ottenere l'effettiva disponibilità delle risorse per la predisposizione del bando di gara e la successiva aggiudicazione dei lavori.

AVVIO DEI LAVORI DEL POLO FIERISTICO-ESPOSITIVO "MAGNA GRAECIA"

Pubblicato il bando per la realizzazione del Polo Fieristico-Espositivo nell'Arena Magna Graecia, occorre giungere - dopo l'aggiudicazione - alla consegna e all'effettivo avvio dei lavori di un'opera che risulterà fondamentale per lo sviluppo economico della Città e segnatamente del quartiere Lido, messo peraltro in connessione con il porto.

COMPLETAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE

Nei termini previsti dai vari canali di finanziamento europei e dai contratti, saranno completate e consegnate quasi tutte le opere inserite nel precedente elenco.

Tra queste assumono un carattere strategico: il water front, il Parco ex Gaslini, lo stadio "Ceravolo, le Gallerie del San Giovanni, l'ala pubblica di Palazzo Fazzari.

RIMESSA IN ESERCIZIO DELLA FUNICOLARE E ADOZIONE BIGLIETTO INTEGRATO

Deve essere completato l'iter di passaggio effettivo della Funicolare all'Amc, definendo innanzitutto la riconsegna da parte delle Ferrovie della Calabria. Ottenuto dall'USTIF il parere obbligatorio, l'impianto – opportunamente automatizzato – potrà ripartire con il personale appositamente formato e con l'adozione del biglietto integrato (parcheggio custodito+ corsa Funicolare+corsa Amc).

Obiettivo a marzo 2017: 1.000 viaggiatori al giorno.

AVVIO DEL CONFRONTO CON REGIONE CALABRIA E FDC PER MODELLO GESTIONALE DELLA METROPOLITANA

La realizzazione della metropolitana, prevista entro 3 anni dall'inizio dei lavori, impone la costruzione di un modello gestionale e manageriale che raggiunga l'obiettivo della sostenibilità del sistema. Sostenibilità che obiettivamente non è raggiungibile se la metropolitana non entra in connessione con la rete Amc, la Funicolare e i parcheggi.

Con la Regione Calabria e le Ferrovie della Calabria occorre aprire un confronto su tale tematica e, possibilmente, individuare la forma giuridica del soggetto (società di scopo) a cui affidare gestione e marketing del sistema.

FABBRICA DELLA CREATIVITA' (ABA+CONSERVATORIO) E NUOVA FACOLTA' DI SOCIOLOGIA NEL CENTRO STORICO

Il centro storico diventa grande contenitore di facoltà universitarie e di alta formazione. Nel Palazzo Educandato si propone la realizzazione della Fabbrica della Creatività in ambito artistico e musicale con la presenza contemporanea di Accademia di Belle Arti e Conservatorio musicale.

La disponibilità dell'ex Rossi consentirà di dare risposte alla nuova Facoltà di Psicologia che dovrebbe essere avviata dall'UMG nell'autunno 2016.

PIANO DEL TRAFFICO DEL CENTRO STORICO

Il nuovo Piano del traffico del centro storico – che prevede tra le altre cose l'inversione del senso di marcia su corso Mazzini, invocato dagli operatori commerciali e dai cittadini – dovrà essere adottato dall'Amministrazione e concretamente eseguito.

PROGETTO SMART CITY E CAR SHARING

Il Comune di Catanzaro, nell'ottica di aumentare la mobilità e incrementare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale da parte degli abitanti, dei pendolari e dei turisti, proporrà alla Regione Calabria un progetto di car sharing e bike sharing elettrico e di servizio a chiamata.

Il progetto di car sharing (flotta di circa 30 auto) è basato su un servizio punto - punto, ovvero con viaggi che partano da una determinata stazione di sosta allestita con colonnine di ricarica e terminino in una analoga area di sosta adibita al servizio.

Le aree di soste individuate dal Comune sono 12 (Catanzaro Centro - Tribunale - Regione - Università - Stazione di Lido - ed altri).

Il servizio sarà attivo h 24, 7 giorni su 7.

Il servizio di bike sharing (40 bici) dislocate in due aree : Catanzaro centro e Catanzaro Lido.

I servizi a chiamata consistono nell'utilizzare una flotta di veicoli di piccole e medie dimensioni (4 minibus elettrici) che consentono di effettuare un servizio porta a porta, per far fronte a richieste di trasporto personalizzate in base alle necessità degli utenti (es. anziano che deve recarsi in ospedale o cittadini che devono recarsi all'aeroporto) cercando di soddisfare due esigenze: la minimizzazione dei costi e la massimizzazione del livello di servizi offerti agli utenti .

PROGETTAZIONE PRELIMINARE NUOVO OSPEDALE “PUGLIESE”

Scongiurato il pericolo del trasferimento, senza contropartite, dell'ospedale “Pugliese” nella valle del Corace, occorre ottenere dalla Regione Calabria, dall'Ufficio del Commissario e dall'Azienda ospedaliera l'avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale nell'area compresa tra lo stesso “Pugliese” e il presidio “Ciaccio-De Lellis”, allo scopo di utilizzare al meglio il finanziamento di 120 milioni di euro ancora in essere.

PONTE PEDONALE SULLA FIUMARELLA PER RICONGIUNZIONE TOTALE LUNGOMARE

L'ambizioso progetto di unificazione del lungomare dal Corace a Giovino (tre chilometri) va completato con la realizzazione del ponte pedonale sulla Fiumarella.

Per l'opera, di cui esiste già un'idea progettuale, è stata recuperata una prima tranche di finanziamento.

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE

Affidamento ai privati del fondamentale servizio di gestione e cura del verde.

GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STRADE

Individuazione del modello gestionale per la cura e la manutenzione della rete stradale cittadina.

SVILUPPO DELLA RETE DEL METANO E INDIVIDUAZIONE NUOVO GESTORE

L'ampliamento e lo sviluppo della rete del metano rappresenta una delle azioni strategiche dell'Amministrazione, sia sotto l'aspetto dei servizi ai cittadini e alle imprese, sia sotto l'aspetto del rispetto dell'ambiente.

Il crono programma, sulla materia, prevede:

- redazione del Piano di sviluppo della rete del Metano (fine 2016);
- bando di gara per il nuovo gestore della rete del metano (2017);
- realizzazione dei lavori di estensione e sviluppo della rete (2018).

LA SICUREZZA CITTADINA

La sicurezza per i cittadini è un bene e un diritto primario. Gli eventi di micro criminalità diffusi sul territorio cittadino hanno fatto crescere negli ultimi anni la domanda di sicurezza, già tutelata da questa Amministrazione con l'attuazione dell'importante programma di videosorveglianza del PON Sicurezza.

La sicurezza si conferma pertanto come uno degli aspetti prevalenti della qualità della vita della realtà urbana di Catanzaro. A fronte dell'aumentata sensibilità verso i problemi della sicurezza e di una diffusa percezione di insicurezza nella comunità, in un tessuto sociale urbano sempre più articolato sul piano dei valori e delle culture, è necessario proseguire e rinnovare l'esperienza di collaborazione già in essere tra la Prefettura e l'Amministrazione comunale ed integrare con rinnovati modelli di politiche della sicurezza urbana le azioni di controllo della Polizia Municipale per la tutela e il rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica.

LA NUOVA CONTABILITA' PUBBLICA ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di stabilità 2016 prevede, a decorrere dall'esercizio 2016, l'abrogazione della disciplina del c.d. patto di stabilità interno degli enti locali che ha operato dal 1999 al 2015 e che dovrebbe essere sostituito da nuovi vincoli di finanza pubblica a carico dei Comuni. Il contributo delle autonomie locali tuttavia non viene meno ed è ora affidato al pareggio in termini di competenza tra entrate e spese finali. Queste misure hanno un impatto sulla finanza locale, con effetti anche sul saldo delle Amministrazioni pubbliche che ad oggi non sono completamente conoscibili. La disciplina che si intende introdurre, che fa riferimento solo ad uno di tali saldi, rende necessaria la modifica della legge 24 dicembre 2012, n. 243 di attuazione del principio del pareggio di bilancio che prevede all'articolo 9 comma 1 il vincolo di pareggio di bilancio anche in termini di cassa.

A decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, sarà richiesto agli enti locali di conseguire l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, espresso in termini di competenza. Il saldo di riferimento per il pareggio di bilancio è costituito dalle entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Vengono introdotte misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale (c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali). Si tratta di una flessibilità analoga a quella prevista dall'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 che fa riferimento alla possibilità di indebitamento purché sia garantito l'equilibrio a livello regionale. Si segnala che viene demandato ad un decreto del Consiglio dei ministri, d'intesa con la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, la disciplina dei criteri e delle modalità di attuazione tecnica, che in parte sembrano invece già previsti dal disegno di legge come proposto dal Governo.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, si prevedono per il 2016-18 le seguenti fasi:

- **Armonizzazione dei sistemi contabili:** attuazione del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici (armonizzazione contabile degli enti territoriali), diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di consentire il

controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale). In particolare nell'esercizio 2016 entrerà in vigore la nuova "classificazione di bilancio", la nuova disciplina delle "variazioni di bilancio", la predisposizione e gestione del "bilancio di cassa", il Piano Esecutivo di Gestione" redatto con orizzonte temporale triennale. Sarà altresì necessario avviare la predisposizione degli adempimenti pertinenti l'elaborazione del "bilancio consolidato", da approvare nel 2017;

- **Salvaguardia degli equilibri di bilancio:** verifica del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 del TUEL;
- **Dal Patto di Stabilità agli "Equilibri di Bilancio" (legge n. 243/2012):** per effetto della nuova disciplina sancita dalla legge n. 243/2012 e della Legge di stabilità 2016, sarà gestito il superamento dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità e la nuova configurazione dei vincoli di finanza pubblica.

LA COESIONE SOCIALE

L'erogazione di servizi ed interventi di integrazione e sostegno in favore delle categorie deboli della popolazione rappresenta una delle principali finalità strategiche di questa Amministrazione e si estrinseca in diversi aree d'intervento: interventi in favore della famiglia e dei minori, degli anziani, dei disabili, degli immigrati, tutela delle donne ed interventi in direzione dell'infanzia, anche mediante la realizzazione di specifici progetti didattico/educativi, sostegno alle famiglie in situazione di disagio alloggiativo, gestione centri di integrazione sociale, interventi sociali di contrasto alle dipendenze, ecc.

Con particolare riferimento agli interventi in favore delle persone non autosufficienti e la prima infanzia, la Città di Catanzaro, in qualità di Comune capofila degli Ambiti Territoriali socio assistenziali di Catanzaro e Catanzaro Lido, composti complessivamente da 31 comuni, è destinataria - nell'ambito del **Piano Nazionale di Azione e Coesione - Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti ed all'Infanzia** - di cospicui finanziamenti finalizzati ad attivare (e/o ampliare qualora esistenti) i servizi di assistenza domiciliare integrata e non in favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti ed i servizi di asilo nido per i bambini da 3 mesi a tre anni. I finanziamenti ammontano a circa € 2.500.000 per il 2015 ed € 1.500.000 per il 2016.

Per realizzare tali importanti obiettivi, il Comune di Catanzaro, attraverso **l'Ufficio di Piano** - composto da personale del Settore Politiche Sociali - ha predisposto negli anni pregressi, secondo le linee guida elaborate dal Ministero dell'Interno, i Piani di Intervento distinti per Anziani e Infanzia e per ciascuno dei due Ambiti Territoriali sociali sottoponendoli all'approvazione della Conferenza dei Sindaci dei due Ambiti.

Dopo l'approvazione dei **Piani relativi al I Riparto** da parte dell'Autorità di Gestione del PAC presso il Ministero dell'Interno, è stata avviata la lunga e complessa procedura di accreditamento dei soggetti del terzo settore in possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi di cura alle persone non

autosufficienti con la conseguente iscrizione dei medesimi nell'albo distrettuale. Il sistema di accreditamento prevede che siano gli utenti – individuati a seguito di avviso pubblico per entrambi gli Ambiti e cui sono consegnati i “voucher o buoni servizio” - ad individuare, tra i soggetti accreditati, l'erogatore delle prestazioni in proprio favore. Nel mese di luglio 2015 ha quindi avuto inizio l'erogazione da parte di n. 7 soggetti accreditati sia dei servizi di assistenza domiciliare integrata alle cure domiciliari, in collaborazione con i Distretti Sanitari competenti dell'ASP di Catanzaro (ADI), sia di quelli per i quali non erano previste cure domiciliari ma solo interventi domiciliari di natura sociale (SAD). Tali prestazioni sono previste in prosecuzione anche nell'anno 2016 e termineranno nel mese di giugno in coincidenza con il termine di conclusione del Primo Riparto e delle prestazioni connesse al Secondo Riparto.

Per quanto riguarda l'Infanzia il Primo Riparto prevedeva l'attivazione di n. 5 sezioni di asilo nido presso l'Area Infanzia Comunale, nel plesso “G. Pepe”, per un numero complessivo di 55 bambini, di nuovi asili presso i Comuni di Fossato Serralta, Cropani, Petronà e Borgia a servizio anche dei territori circostanti, nonché l'erogazione di buoni servizio o Voucher a favore delle famiglie per l'iscrizione dei propri figli nelle strutture private accreditate.

Dopo l'espletamento della relativa gara d'appalto, nel mese di settembre 2015 è stato attivato l'asilo nido di Catanzaro che vede iscritti circa 50 bambini, con l'attivazione anche della refezione scolastica interna. L'anno scolastico terminerà nel mese di luglio 2016. E' stato avviato anche il servizio nei Comuni di Cropani e Fossato S. mentre Petronà e Borgia hanno rinunciato. Sono state inoltre autorizzate al funzionamento ed accreditate circa 15 strutture di nido private, a seguito dell'istruttoria svolta, ai sensi della L.R. n. 15/2013 e del relativo regolamento regionale, dal Gruppo Tecnico appositamente costituito. Nel mese di marzo 2016 è stato emesso il bando per l'erogazione dei buoni servizio a favore delle famiglie diretti a ridurre l'importo delle rette da corrispondere ai nidi privati. L'istruttoria è tuttora in corso.

I Piani di intervento del PAC - Secondo Riparto, gli stessi prevedono la continuità delle attività già realizzate nella prima annualità e sono stati approvati dall'AdG alla fine del 2015, a seguito di un iter analogo al primo e dopo numerose richieste di integrazione istruttorie rese necessarie dalla complessità del Programma Nazionale.

Secondo i cronogrammi approvati, le prestazioni di assistenza domiciliare integrata e non (ADI e SAD) in favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, proseguiranno in continuità con il primo riparto a partire dal mese di luglio 2016 sempre attraverso l'attività dei soggetti accreditati previa scelta dell'utente.

Per quanto riguarda gli Asili Nido, a seguito dell'espletamento delle relative gare d'appalto, nel mese di settembre 2016 riprenderà il servizio presso gli Asili Nido di Catanzaro, di Cropani, Fossato Serralta e Sellia Marina (inserito nel secondo riparto), in coincidenza con l'avvio del nuovo anno scolastico. Contestualmente sarà avviata, previo avviso pubblico rivolto agli utenti, l'erogazione di buoni servizio diretti a ridurre la retta negli asili nido privati.

Infine nel 2016 avrà continuità, fino alla scadenza, il progetto **Home Care Premium 2014**, finanziato dall'INPS – Gestione ex INPDAP e rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, ai loro coniugi conviventi e loro familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza ed in stato di fragilità, tra cui i minori con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92. Esso costituisce un progetto innovativo e sperimentale di Assistenza Domiciliare attraverso cui le famiglie degli aventi diritto individuano e contrattualizzano direttamente un assistente familiare, il costo delle cui prestazioni viene rimborsato dall'INPS, mentre il Comune ha il compito di selezionare gli interessati, predisporre i piani assistenziali di concerto con il Distretto Sanitario dell'ASP ed erogare, attraverso i soggetti del terzo settore accreditati, alcune prestazioni integrative previste dal Progetto e dal regolamento di adesione.

In particolare il Comune di Catanzaro, in qualità di capofila dell'Ambito di Catanzaro Nord (per l'Ambito di Catanzaro Lido le attività sono state delegate al relativo Distretto Sanitario che ha presentato autonomo progetto), **ha realizzato nel corso del 2015** numerose attività, ovvero la valutazione delle domande pervenute per i 15 Comuni dell'Ambito, la redazione di n. 120 piani socio assistenziali con inserimento degli stessi nella piattaforma informatica e successivi aggiornamenti, l'implementazione dello sportello di informazione e consulenza, lo svolgimento di visite domiciliari da parte di un'assistente sociale del Comune di Catanzaro con la discussione dei PAI (Piani Assistenziali Individuali) in Unità di Valutazione Territoriale presso il Distretto Sanitario.

Nel 2016 viene assicurato l'aggiornamento dei PAI, la sostituzione dei destinatari in caso di decesso o rinuncia, l'attività dello sportello di assistenza e consulenza (*tratto da relazione 2015 Settore Politiche Sociali*).

LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E L'EFFICIENZA INTERNA

Lo sviluppo dell'organizzazione è un'azione per eccellenza trasversale a tutta l'amministrazione, alla cui realizzazione sono stati e sono chiamati, anche in futuro, a concorrere tutti i dirigenti, ai quali è viene chiesto di porre la "cura" dell'organizzazione al centro del loro lavoro quotidiano. L'affermazione della legalità e l'attuazione dei processi di informatizzazione e dematerializzazione, previsti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e programmati da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 16 aprile 2015, costituiscono il cardine strategico per lo sviluppo organizzativo, per assicurare trasparenza ed integrità e, nel contempo, l'efficienza dell'azione amministrativa. Nel contesto interno del Comune di Catanzaro, caratterizzato da forti carenze di personale e da una media anagrafica elevata di quello in servizio, l'azione è piuttosto "ardita". Il presupposto sul quale si fonda è che l'organizzazione, e le persone che ne fanno parte e che ne rappresentano la risorsa più preziosa, sia il più importante strumento a disposizione dell'Amministrazione per il raggiungimento dei propri obiettivi e, quindi, al servizio dei cittadini. Le finalità che ci si pone di attuare per il fine mandato sono orientate al consolidamento della nuova struttura organizzativa, attraverso un maggiore coinvolgimento dei dipendenti nella definizione dei nuovi ruoli previsti nell'ambito del processo di rotazione in corso e, l'implementazione delle procedure di informatizzazione dei procedimenti e di dematerializzazione dell'azione amministrativa. L'obiettivo è di indirizzare le conoscenze e le competenze presenti nell'Ente al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi di lavoro e all'integrazione dei processi trasversali per una più efficace e tempestiva capacità di risposta alle domande dei cittadini.

1.3.6. AZIONI STRATEGICHE DI FINE MANDATO

Le azioni di fine programma si possono dunque delineare lungo le cinque importanti direttrici strategiche già avviate in questi ultimi 4 anni di mandato:

1) LA CITTÀ CHE CAMBIA

Le azioni mirano a consolidare lo sviluppo della città avviato negli ultimi quattro anni ed investono non soltanto l'ambito urbanistico e territoriale ma anche e soprattutto lo sviluppo infrastrutturale, il sostegno alle attività produttive, il potenziamento della sicurezza, la diffusione della cultura e l'azione formativa e di crescita dei giovani, denominatori comuni degli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'Amministrazione.

2) L'AMBIENTE COME RISORSA DA TUTELARE

La gestione integrata dei rifiuti ed il completamento delle azioni avviate per la raccolta differenziata e per il nuovo depuratore, rappresentano le principali direttrici strategiche per la tutela del territorio e per la valorizzazione del nostro mare.

3) LA SANA GESTIONE FINANZIARIA E L'EQUITÀ FISCALE

Il perseguimento degli equilibri finanziari dell'Ente, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare (società partecipate) ed il rispetto dei tempi di pagamento costituiscono il fulcro principale e trasversale di tutte le azioni strategiche ed operative dell'Amministrazione. L'applicazione delle nuove regole di contabilità pubblica e la scelta di questa Amministrazione di mantenere invariate le tariffe, anche per il 2016, richiederà maggiore attenzione e impegno nella lotta e recupero dell'evasione fiscale e contributiva.

4) LA COESIONE SOCIALE

L'erogazione di servizi ed interventi di integrazione e sostegno in favore delle categorie deboli della popolazione, il sostegno dei nuovi processi progettuali e culturali e di quelli già avviati con i "piani di azione sociale", lo sviluppo di servizi in favore di minori in difficoltà e del "percorso rosa" per le donne vittime di violenza, rappresentano uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione, finalizzato alla promozione dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà.

5) LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA INTERNA

La legalità, l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità da parte dei dipendenti, la diffusione delle pratiche di trasparenza, l'informatizzazione e la dematerializzazione sono i punti centrali dell'azione amministrativa interna mirata al consolidamento della nuova struttura organizzativa, all'innovazione ed alla promozione di un'amministrazione più efficiente. L'azione è resa particolarmente difficile dal contesto organizzativo interno connotato dalla grave carenza di personale in cui opera.

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

1.3.7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Di seguito sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

PIANO DI AZIONE 1- LA CITTÀ CHE CAMBIA

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Piano Strutturale Comunale	Ridisegno delle Città in un'ottica di sostenibilità, riduzione del consumo di suolo, digitalizzazione, risparmio energetico, conservazione e valorizzazione del paesaggio e trova i suoi riferimenti anche metodologici nelle linee guida della L.U.R. 19/2002 e s.m.i., nel Q.T.R.P. e nel P.T.C.P. ma anche nel Piano Strategico. L'obiettivo prioritario è giungere, prima della scadenza del mandato, alla redazione del Documento preliminare del PSC e del REU.	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Completamento del Porto	- Appalto e inizio lavori La Regione Calabria ha confermato nei fondi PAC il finanziamento di 20 milioni di euro per il completamento del porto. Essendo ormai completata la progettazione, occorrerà ottenere l'effettiva disponibilità delle risorse per la predisposizione del bando di gara e la successiva aggiudicazione dei lavori.	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Polo Fieristico-Espositivo "Magna Graecia"	- Avvio dei lavori Pubblicato il bando per la realizzazione del Polo Fieristico-Espositivo nell'Arena Magna Graecia, occorre giungere - dopo l'aggiudicazione - alla consegna e all'effettivo avvio dei lavori di un'opera che risulterà fondamentale per lo sviluppo economico della Città e segnatamente del quartiere Lido, messo peraltro in connessione con il porto.	14 - sviluppo economico e competitività
Completamento delle opere pubbliche	Completamento e consegna di quasi tutte le opere pubbliche in corso, nei termini previsti dai vari canali di finanziamento europei e dai contratti. Tra queste assumono un carattere strategico: il water front, il Parco ex Gaslini, lo stadio "Ceravolo, le Gallerie del San Giovanni, l'ala pubblica di Palazzo Fazzari.	5 - Giustizia 6 - ordine pubblico e sicurezza 7 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 8 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
		culturali 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 - Trasporti e diritto alla mobilità 14 - sviluppo economico e competitività
Rimessa in esercizio della Funicolare e adozione del biglietto integrato	Completamento dell'iter di passaggio effettivo della Funicolare all'Amc, con definizione innanzitutto della riconsegna da parte delle Ferrovie della Calabria. Ottenuto dall'USTIF il parere obbligatorio, l'impianto - opportunamente automatizzato - potrà ripartire con il personale appositamente formato e con l'adozione del biglietto integrato (parcheggio custodito+ corsa Funicolare+corsa Amc). Obiettivo a marzo 2017: 1.000 viaggiatori al giorno.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Metropolitana	Avvio del confronto con Regione Calabria e FdC per individuazione del modello gestionale e di marketing del sistema.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Nuovo Piano del traffico per il centro storico	Adottare ed eseguire concretamente il nuovo piano del traffico dell'Amministrazione che prevede tra le altre cose l'inversione del senso di marcia su corso Mazzini, invocato dagli operatori commerciali e dai cittadini.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Il nuovo Ospedale "Pugliese"	Scongiurato il pericolo del trasferimento, senza contropartite, dell'ospedale "Pugliese" nella valle del Corace, occorre ottenere dalla Regione Calabria, dall'Ufficio del Commissario e dall'Azienda ospedaliera l'avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale nell'area compresa tra lo stesso "Pugliese" e il presidio "Ciaccio-De Lellis", allo scopo di utilizzare al meglio il finanziamento di 120 milioni di euro ancora in essere.	3 - tutela della salute
Ricongiunzione del lungomare	Ponte pedonale sulla Fiumarella Completamento dell'ambizioso progetto di unificazione del lungomare dal Corace a Giovino (tre chilometri) mediante la realizzazione del ponte pedonale sulla Fiumarella. Per l'opera, di cui esiste già un'idea progettuale, è stata recuperata una prima tranche di finanziamento.	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Rivitalizzazione e riqualificazione del centro storico	Porre in essere iniziative di valorizzazione e miglioramento dell'immagine del centro storico che incentivino l'insediamento di nuova imprenditoria commerciale.	14 - sviluppo economico e competitività
Gestione e manutenzione del verde	Affidamento ai privati del fondamentale servizio di gestione e cura del verde.	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Valorizzazione ed ottimizzazione delle strutture sportive comunali	Affidamento all'esterno della gestione delle strutture sportive: campi da calcio (Verdoliva, Curto, Siano), tennis, piscina comunale.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sicurezza	Proseguire la collaborazione già in essere tra la Prefettura e l'Amministrazione comunale ed integrare con rinnovati modelli di politiche della sicurezza urbana le azioni di controllo della Polizia Municipale per la tutela e il rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica.	3 - Ordine pubblico e sicurezza
Fabbrica della creatività	Realizzazione in Palazzo Fazzari della Fabbrica della Creatività in ambito artistico e musicale con la presenza contemporanea di Accademia di Belle Arti e Conservatorio musicale.	4 - Istruzione e diritto allo studio
Nuova Facoltà di Psicologia	La disponibilità dell'ex Rossi consentirà di dare risposte alla nuova Facoltà di Psicologia che dovrebbe essere avviata dall'UMG nell'autunno 2016.	4 - Istruzione e diritto allo studio
Progetto smart city e car sharing	Presentazione della proposta alla Regione Calabria del progetto per la Città di Catanzaro.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Cultura, Sport e Marketing territoriale	Promozione di eventi culturali, sportivi e formativi di rilevanza regionale, nazionale e sovra nazionale che incentivino l'indotto turistico ricettivo della città (Magna Grecia film Festival, Catanzaro in rosa aspettando il giro d'Italia, torneo di calcio Trofeo delle regioni, 4° Trofeo nazionale mountain bike, Trofeo pinocchio tiro con l'arco, ed altri).	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero 7 - Turismo
Stadio Ceravolo	Stipula convenzione per affidamento e gestione dell'impianto sportivo "Ceravolo" (Stadio - Palazzina - Campo B)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
 NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PIANO DI AZIONE 2- L'AMBIENTE COME RISORSA DA TUTELARE

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Raccolta Differenziata	<p>Copertura totale del territorio comunale del servizio di raccolta differenziata entro la fine di giugno-luglio 2016. Il cambio epocale nel servizio di raccolta dei rifiuti, con l'introduzione della differenziata "porta a porta", impone di accompagnare il nuovo servizio fino al raggiungimento degli obiettivi di progetto.</p> <p>Ad aprile 2016, il "porta a porta" ha raggiunto il 45% della popolazione, nelle zone 1 (centro storico-Sala) e 2 (Catanzaro nord), con una percentuale media dell'82%.</p> <p>Tali risultati hanno prodotto un innalzamento della percentuale totale della differenziata sull'intero territorio comunale fino al 30% (prima del nuovo servizio, si attestava sull'8-9 %).</p> <p>Il dato più interessante, riferito al totale della produzione cittadina, riguarda la frazione organica: la media giornaliera di "organico" è passata da 4.851 chilogrammi di gennaio a 8.314 di febbraio e a 11.787 di marzo, praticamente triplicata.</p> <p>Parallelamente, è fortemente diminuito il secco residuo (indifferenziata) che è passato da una media giornaliera di 102.435 chilogrammi di gennaio, a 95.006 a febbraio, a 84.985 chilogrammi a marzo.</p> <p>In altre parole, 17.450 chilogrammi di rifiuti al giorno sono stati finora sottratti alla discarica.</p> <p>L'obiettivo è di raggiungere la percentuale del 55% entro marzo 2017 con conseguente diminuzione del costo TARI per i cittadini.</p>	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Sviluppo della rete del metano ed individuazione nuovo gestore	<p>Ampliamento e sviluppo della rete del metano, obiettivo rilevante sotto l'aspetto del rispetto dell'ambiente ma anche e soprattutto sotto l'aspetto dei servizi ai cittadini ed alle imprese.</p>	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Il Nuovo Depuratore	<p>Aggiudicazione della gara ed immediata consegna all'esito del contenzioso attualmente in essere.</p>	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PIANO DI AZIONE 3 – LA SANA GESTIONE FINANZIARIA E L'EQUITÀ FISCALE

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Lotta all'evasione tributaria	Aumento strutturale della base imponibile IMU/TASI derivante dall'individuazione di possibili evasori dell'imposta per gli anni 2012-2013-2014 nelle banche dati catastali, con conseguenti nuovi accertamenti per circa € 2.400.000 nel 2016 (circa € 800.000 su base annua per gli anni successivi).	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Accertamento fiscale dell'evasione sui tributi erariali	Attivazione della convenzione già stipulata dall'Amministrazione con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata alla partecipazione all'attività di accertamento fiscale di evasione dei tributi erariali, con conseguente riconoscimento delle maggiori somme derivanti dai nuovi accertamenti effettuati dall'Ente.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Buona salute finanziaria	Perseguimento e monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario dei conti dell'Ente ad invarianza delle aliquote fiscali locali e delle tariffe sui servizi pubblici locali.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Armonizzazione dei sistemi contabili	Attuazione del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici. In particolare nell'esercizio 2016 entrerà in vigore la nuova "classificazione di bilancio", la nuova disciplina delle "variazioni di bilancio", la predisposizione e gestione del "bilancio di cassa", il Piano Esecutivo di Gestione" redatto con orizzonte temporale triennale. Sarà altresì necessario avviare la predisposizione degli adempimenti pertinenti l'elaborazione del "bilancio consolidato", da approvare nel 2017.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PIANO DI AZIONE 4 – COESIONE SOCIALE

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Piano di Azione e Coesione – Assistenza domiciliare Integrata e non - 2° riparto	Prosecuzione da luglio 2016, in continuità delle attività realizzate nella prima annualità e già approvati dall'AdG alla fine del 2015, le prestazioni di assistenza domiciliare integrata e non (ADI e SAD) in favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, attraverso l'attività dei soggetti accreditati previa scelta dell'utente.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Piano di Azione e Coesione –Asili Nido - 2° riparto	Completamento delle procedure necessarie per assicurare la ripresa, dal mese di settembre 2016, dei servizi presso gli Asili Nido di Catanzaro, di Cropani, Fossato Serralta e Sellia Marina (inserito nel secondo riparto), in coincidenza con l'avvio del nuovo anno scolastico. Contestualmente sarà avviata, previo avviso pubblico rivolto agli utenti, l'erogazione di buoni servizio diretti a ridurre la retta negli asili nido privati.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Home Care Premium	Assicurare la continuità dello sportello di informazione e consulenza, lo svolgimento di visite domiciliari e l'aggiornamento dei PAI (Piani di Assistenza Individuali).	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sostegno Alloggiativo	Recessione dall'ATERP delle cd "case parcheggio" a favore dell'attivazione di un intervento contributivo, già previsto dall'apposito regolamento, in favore di nuclei in condizione di fragilità sociale economica e abitativa che effettuino l'autonoma ricerca di una sistemazione abitativa.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

COMUNE DI CATANZARO

DUP 2016-18
NOTA DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO

PIANO DI AZIONE 5 - LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA INTERNA

OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE	MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO COLLEGATE
Informatizzazione e Dematerializzazione	Attuare il processo di dematerializzazione, conservazione ed archiviazione informatica dei procedimenti amministrativi programmato nel Piano di Informatizzazione dell'Ente.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
L'Organizzazione	Rafforzare il nuovo modello organizzativo adottato e coinvolgere tutti i dipendenti nei processi di miglioramento e snellimento amministrativo in corso, finalizzati ad una maggiore efficienza nei servizi resi alla cittadinanza.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
La Trasparenza	Aumentare in modo significativo il livello di controllo e di trasparenza dell'azione amministrativa	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione